



CITTA' DI TORINO

**DIPARTIMENTO SERVIZI INTERNI
DIVISIONE SISTEMI INFORMATIVI
S. APPLICATIVI
E.Q. APPLICATIVI IT**

ATTO N. DD 4396

Torino, 21/07/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: PN METRO PLUS E CITTA' MEDIE SUD 2021-2027 - PRIORITA' 1 OP 1 - OBIETTIVO SPECIFICO 1.2 – AZIONE 1.1.2.1 – OPERAZIONE TO1.1.2.1.C DIGITALIZZAZIONE E CHANGE MANAGEMENT - CUP C19B23000280006 - "SVILUPPO DI NUOVE COMPONENTI DEL S.I. DI DIGITALIZZAZIONE STILO - FASE 3" - CIG: BC00E6AA32 - AFFIDAMENTO IN HOUSE AL CSI PIEMONTE E IMPEGNO DI SPESA DI EURO € 71.635,20=(IVA ESENTE AI SENSI DELL'ART. 10 D.P.R. 633/1972 E S.M.I.).

Premesso che:

- con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 15 luglio 2022 C(2022) 4787 è stato adottato l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027, che include tra i diversi Programmi previsti il "Programma Nazionale Metro Plus e città medie Sud 2021-2027" (in seguito Programma o PN METRO plus);
- con Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022)9773 del 16 dicembre 2022 è stato approvato il Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 che individua, tra le altre, la Città di Torino quale oggetto del programma finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e dal Fondo sociale europeo Plus (FSE+);
- il Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud (D.P.Coe), al quale a far data dal 1° dicembre 2023 sono state trasferite le funzioni della soppressa Agenzia per la Coesione Territoriale come da D.L. 24 febbraio 2023 n. 13 e D.P.C.M. 10 novembre 2023, è stato individuato quale Autorità di Gestione (A.d.G) del Programma ai sensi dell'articolo 71 del Regolamento (UE) 2021/1060 che prevede altresì la possibilità di delega delle funzioni di Organismo Intermedio (O.I.) (Art. 71 comma 3);
- con Delibera della Giunta Comunale n. 119 del 11 marzo 2025 è stato istituito il Dipartimento Transizione Ecologica e Fondi Europei e PNRR e al suo interno il Servizio Transizione Ecologica e Fondi Europei, struttura competente all'esercizio delle funzioni delegate dall'Autorità di Gestione ed al ruolo di Organismo Intermedio affidato quindi al Direttore del Dipartimento;
- con Deliberazione n. 290 del 30 maggio 2023 la Giunta Comunale ha approvato il Piano

Operativo PN METRO PLUS contenente le relative schede progetto, i cronoprogrammi di attuazione e di spesa nonché lo schema di convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito della Programmazione di cui sopra;

- con Determinazione Dirigenziale del Dipartimento Transizione Ecologica e Fondi Europei n. 3155 del 13 giugno 2023 è stato aggiornato il Piano Operativo del Programma con la modifica delle dotazioni finanziarie e degli importi di flessibilità degli obiettivi;

- in data 14 giugno 2023 è stata quindi sottoscritta la convenzione di delega tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale (ora Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud – D.P.Coe) in qualità di Autorità di Gestione del Programma ed il Comune di Torino in qualità di Organismo Intermedio;

- con nota AICT.REGISTRO UFFICIALE(U).0022191.18-07-2023 e con successiva nota AICT.REGISTRO UFFICIALE (U).0023779.04-08-2023 l'A.d.G. ha inviato l'esito dell'istruttoria sul Piano Operativo trasmesso dal quale risultano ammissibili tutte le 41 operazioni inserite per un investimento complessivo di Euro 126.941.065,36 dei quali Euro 23.360.342,24 destinati alla Priorità 1;

- con Determinazione Dirigenziale del Dipartimento Transizione Ecologica e Fondi Europei Rep. DD n. 5279 del 25/09/2023, D.D. n. 2345 del 22 aprile 2024 e successive D.D. n. 8711 del 20/12/2024 e D.D. n. 4098 del 09/07/2025 è stato ri-aggiornato il Piano Operativo del Programma, con l'aggiornamento di alcune schede e, in particolare, con la modifica delle dotazioni finanziarie e degli importi di flessibilità che potranno essere erogati a seguito di Performance Review.

Considerato che:

- con Protocollo Prot. n. 397 del 08/05/2024 la Divisione Sistemi Informativi, in qualità di Beneficiario dell'Operazione TO1.1.2.1.c "Digitalizzazione e Change Management" codice CUP C19B23000280006, ha inviato al Responsabile dell'Organismo Intermedio di Torino la comunicazione contenente la Scheda Operazione TO1.1.2.1.c e la relativa scheda CUP. Detta documentazione risulta conservata agli atti del Servizio Transizione Ecologica e Fondi Europei, Protocollo n. 1077 del 09/05/2024;

- l'Organismo Intermedio, nell'ambito delle funzioni ad esso delegate dall'Autorità di Gestione, deve preliminarmente espletare il controllo del rispetto dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza, ai sensi dell'art. 40, paragrafo 2, lettera a), del Regolamento (UE) 2021/1060, nonché assicurando che questa selezione sia coerente con quanto previsto dal Programma e con le pertinenti strategie per lo sviluppo urbano sostenibile. Deve inoltre garantire che le operazioni selezionate rientrino nell'ambito di applicazione del fondo o dei fondi interessati, siano coerenti con i criteri di selezione approvati, possano essere attribuite alle categorie di operazione previste nel PN, rispettino le indicazioni di cui alle lettere a-j dell'art. 73, paragrafo 2 del Reg. (UE) 2021/1060;

- in data 23 maggio 2024 il responsabile dell'Organismo Intermedio, con la compilazione e firma della check list per la selezione e approvazione delle operazioni - valutata la regolarità della procedura di selezione ai fini dell'ammissione a finanziamento a seguito dell'istruttoria che prevede la verifica dei criteri di selezione di ammissibilità formale, ammissibilità sostanziale e valutazione livello di approfondimento progettuale, ha rilasciato parere positivo;

- il quadro finanziario di spesa risulta congruo e coerente con la dotazione finanziaria assegnata al progetto nel Piano Operativo approvato con la Deliberazione n. 290 del 30/05/2023, la Determinazione Dirigenziale n. 5279 del 25/09/2023, D.D. n. 2345 del 22/04/2024, D.D. 8711 del 20/12/2024 e D.D. 4098 del 09/07/2025.

Considerato che con Determinazione Dirigenziale del Dipartimento Transizione Ecologica e Fondi Europei Rep. DD n. 2993 del 24/05/2024, verificata la completezza e correttezza della prevista documentazione trasmessa, relativamente all'Operazione TO1.1.2.1.c "Digitalizzazione e Change Management" codice CUP C19B23000280006, rispetto alla Priorità, agli obiettivi specifici/risultati attesi e alle azioni del Programma, nonché rispetto al Piano Strategico Metropolitano 2021-2023 ed

al Piano operativo degli interventi approvato, nel rispetto dei principi di cui al Capo II del Reg. (UE) 2021/1060, il Servizio Transizione Ecologica e Fondi Europei, in qualità di Organismo Intermedio del Comune di Torino, ha quindi autorizzato l'avvio del sopraindicato progetto.

Con Determinazione Dirigenziale n. DD 3083 del 28 maggio 2024, esecutiva in pari data, il Servizio Transizione Ecologica e Fondi Europei ha provveduto ad accertare la somma complessiva di Euro 4.950.000,00 così suddivisi: Euro 1.300.000,00 sul Bilancio 2024 (Accertamento n. 4756/2024), Euro 2.500.000,00 sul Bilancio 2025 (Accertamento n. 2379/2025) ed Euro 1.150.000,00 sul Bilancio 2026 (Accertamento n. 2199/2026).

Con successiva Determinazione Dirigenziale Rep. DD n. 8645 del 19/12/2024 è stata approvata la variazione in diminuzione dell'accertamento n. 4756/2024 per l'importo di Euro 1.275.667,90 Bilancio 2024 e contestualmente è stata approvata la variazione in aumento dell'accertamento n. 2379/2025 per l'importo di Euro 625.667,90 Bilancio 2025; con lo stesso provvedimento è stato inoltre approvato l'accertamento nr. 116/2027 per Euro 650.000,00.

Con successiva Determinazione Dirigenziale Rep. DD n. 649 del 05/02/2026 è stata approvata la variazione in diminuzione dell'accertamento n. 2379/2025 per l'importo di Euro 357.150,20 Bilancio 2025 e la variazione in aumento dell'accertamento n. 2199/2026 per l'importo di Euro 357.150,20 Bilancio 2026 sul cap. 032500002001;

Considerato che con Deliberazione della Giunta Comunale n. 91 del 03/03/2026 è stato approvato un nuovo aggiornamento del Piano Operativo del Comune di Torino relativo al Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021–2027 a seguito della decisione CE (2025)9104;

Il Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud, attraverso una contabilità centrale speciale, funge da ufficiale pagatore, trasferendo agli Organismi Intermedi le somme che gli stessi – responsabili di tutta la procedura sino alla liquidazione dei pagamenti – dichiarano di dover erogare ai propri fornitori.

Detti pagamenti faranno riferimento agli impegni assunti con appositi provvedimenti della Divisione Sistemi Informativi e le relative liquidazioni di spesa saranno subordinate alla riscossione della corrispondente entrata.

Considerato che gli interventi del Programma PON Metro Plus della Città, che rafforzano e si coordinano con le azioni messe in campo grazie al PNRR, sono diretti a sostenere il contributo dei contesti urbani a favore della necessaria trasformazione per l'utilizzo diffuso delle tecnologie digitali e verso modelli produttivi più sostenibili in coerenza e a sostegno degli obiettivi di coesione ed equità economica, sociale e territoriale.

Nell'ambito della Priorità 1 OP 1- Agenda digitale e Innovazione urbana, Obiettivo Specifico 1.2 "Permettere ai cittadini, alle imprese e alle amministrazioni pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione", in continuità con l'esperienza condotta nel 2014-2020, il PON Metro Plus intende proseguire nell'azione di digitalizzazione già avviata, sia rafforzando l'offerta di servizi pubblici digitali da parte della Città sia accompagnando il necessario change management all'interno della propria organizzazione che sostenendo la domanda dei servizi digitali da parte di cittadini e imprese.

Il ruolo della digitalizzazione dei servizi è infatti oggi più che mai strategico non solo per semplificare la burocrazia, velocizzare i tempi di erogazione dei servizi e diminuire i costi delle strutture, ma soprattutto per migliorare il rapporto tra PA e cittadino.

Da questo punto di vista risultano fondamentali l'integrazione dei servizi nelle grandi piattaforme nazionali, il rilascio, la condivisione e l'apertura dei dati pubblici e l'attivazione di strumenti di comunicazione con i cittadini sempre più efficaci e pervasivi nonché l'adozione dei principi di: digital & mobile first, cloud first, once only, inclusività e accessibilità dei servizi, inclusività territoriale, interoperabilità by design.

Con deliberazione dell'11 gennaio 2021 n. 2/2021 (mecc. 2020 02603/027) il Consiglio Comunale ha approvato lo schema di convenzione con il CSI Piemonte per l'outsourcing del sistema informativo della Città che rappresenta il quadro normativo di riferimento per regolare i rapporti tra

CSI e Città in tema di affidamenti diretti in house, nonché per definire il dettaglio dei servizi, le procedure operative e le modalità di controllo.

La Convenzione è stata sottoscritta in data 14 gennaio 2021 (Rep. n. 1/2021) e prorogata al 31/12/2026 con Determina Dirigenziale nr. 8182 del 04/12/2025.

Sulla base della Convenzione sottoscritta si può procedere all'approvazione delle singole PTE relative ai servizi ad hoc di cui la Città necessita.

In data 17/03/2026 (Protocollo n. 249) è stata inviata la Richiesta di Offerta al CSI PIEMONTE (all. 1), cui ha fatto seguito la PTE, pervenuta in data 09/06/2026, Protocollo CSI n. 11123/2026, ns. protocollo nr. 590 del 18/06/2026, denominata "Sviluppo di nuove componenti del S.I. di digitalizzazione Stilo - fase 3" nell'ambito del PN Metro Plus Città Medie Sud 2021-2027, Progetto TO1.1.2.1.c Digitalizzazione e change management, Priorità 1 OP 1 - Agenda digitale e Innovazione urbana, Obiettivo Specifico 1.2 Permettere ai cittadini, alle imprese e alle amministrazioni pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione, Azione 1.1.2.1 – Agenda digitale metropolitana per l'anno 2026 (All.2), di Euro 71.635,20=(IVA ESENTE AI SENSI DELL'ART. 10 D.P.R. 633/1972 E S.M.I.);

La proposta in questione prevede Il progetto si compone di interventi, volti all'implementazione di nuove funzioni sia sulla piattaforma Stilo che sul sistema contabile Simel2evo indirizzate a soddisfare le richieste del Servizio Gestione finanziaria. In particolare sono previste attività di integrazione della piattaforma Stilo con il sistema Simel2evo. In questa proposta risulta prioritario dare corso alla realizzazione di più linee di intervento, in particolare:

- Aggiunta dell'oggetto negli estremi dell'atto e della proposta di liquidazione;
- Compilazione automatica degli estremi dell'atto e della proposta di liquidazione prevedendo l'import dei dati dalle liquidazioni;
- Nuova funzione per consentire di gestire l'accertamento a fronte di un capitolo non movimentato o pari a zero;
- Nuove funzioni per la valorizzazione prenotazioni beneficiari.
- Compilazione automatica campi in maschera variazione impegni/accertamenti;
- Nuova funzione per creare/ricercare anagrafiche soggetti esteri (CF/P.IVA estera su Stilo);
- Nuove funzioni di integrazione per recepimento cassa vincolata degli impegni nati su Stilo;
- Nuova funzione per la gestione della valorizzazione del Cig, in caso di esclusione CIG che venga trasmessa la causa di esclusione da Stilo a Simel2Evo e che gli uffici della ragioneria possano modificare su Stilo il CIG; inserimento controlli correttezza formale del dato.

Il dettaglio delle forniture è comunque indicato nella PTE allegata al presente provvedimento (all. 2.)

Si riporta nel seguito il prospetto relativo al preventivo per i servizi preposti.

Elenco delle forniture	Importo previsto
F1 – SIMEL2 EVO Nuove componenti funzionali per integrazione con STILO	€ 26.117,00
F2 - STILO Nuove componenti funzionali per integrazione con SIMEL2 EVO	€ 45.518,20
TOTALE (Salvo conguaglio a fine esercizio)	€ 71.635,20

Vista la lettera inviata da CSI PIEMONTE in data 10/06/2026 (Protocollo CSI n. 11225/2026, ns. Protocollo n. 561/2026) contenente gli elementi di valutazione economicità della PTE (All.3);

Con deliberazione della Giunta Comunale n. mecc 2017-2219/27 del 13/06/2017 la Città ha approvato i criteri e le check list per la valutazione di congruità delle CTE e delle PTE di servizi IT in affidamento in house al CSI Piemonte;

Visto il nuovo “Catalogo e Listino dei servizi ” in vigore per l'anno 2026, approvato dal Consiglio di Amministrazione del CSI in data 23/10/2025, che costituisce aggiornamento alla Convenzione sottoscritta e che è stato predisposto di concerto con i tre principali Consorziati, introducendo sostanziali modifiche al vecchio listino con l'obiettivo di rendere l'offerta del Consorzio più leggibile e standardizzata, misurabile e maggiormente confrontabile con i servizi reperibili sul mercato, con particolare riguardo ai servizi resi disponibili da CONSIP, tramite convenzioni e accordi quadro;

Visto che nella medesima convenzione tra Città e CSI, all'art. 6, comma 2, il Consorzio s'impegna a fornire stime economiche a preventivo non superiori, a parità di servizi proposti, a quelle indicate nelle convenzioni o accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. o da Centrali di Committenza Regionali o disponibili sul MEPA per servizi analoghi e le medesime stime devono essere, comunque, allineate ai prezzi di mercato;

Acquisita la PTE si è comunque proceduto ad applicare nella check list (All. 4) i criteri stabiliti dalla deliberazione richiamata ed a norma dell'art. 192 del D.Lgs. 50/2016, che trova una continuità applicativa nel combinato disposto degli articoli 1, 2 3 e 7 del D. Lgs. 36/2023, si attesta la congruità come da relazione sottoscritta e allegata dal Funzionario in E.Q. Maria Sina (All. 5);

Considerato che il CSI Piemonte rientra nella fattispecie per cui non sussiste l'obbligo di richiedere il codice CIG (Codice Identificativo di gara) ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari (affidamenti diretti a società in house), come previsto dalla determinazione dell'AVCP n. 4 del 7 luglio 2011 “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136”;

Dato atto che si è provveduto a richiedere comunque il CIG, tenuto conto della FAQ ANAC sulla digitalizzazione dei contratti pubblici D7, CIG: BC00E6AA32;

Richiamati i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui al D. Lgs. 118/2011 così come integrati e corretti con D. Lgs 126/2014;

Sulla base di quanto sopra esposto occorre ora procedere, ai sensi della Convenzione vigente, all'impegno di Euro 71.635,20, per l'affidamento relativo al Progetto "Estensione funzionale del sistema di modulistica online" CIG BC00E6AA32, nell'ambito del PN Metro Plus e Città Medie Sud, Operazione TO1.1.2.1.c "Digitalizzazione e change management" CUP C19B23000280006, a favore del CSI Piemonte - C.so Unione Sovietica, 216 – 10134 Torino – P. IVA 01995120019, in qualità di soggetto in house della Città.

La suddetta spesa complessiva di Euro 71.635,20 è finanziata nell'ambito dei fondi PN METRO PLUS E CITTA' MEDIE SUD 2021-2027, già accertati dal Servizio Transizione Ecologica e Fondi Europei, con la Determinazione Dirigenziale n. DD 3083 in data 28 maggio 2024, sopraccitata e variazione avvenuta con la Determinazione Dirigenziale Rep. DD 8645 del 19 dicembre 2024 e Rep DD 649 del 15/02/2026 .

Considerato che C.S.I. Piemonte, in accordo con la Città di Torino, per il presente progetto provvederà a rendicontare ad avanzamento costi anziché a fornitura avvenuta.

Vista la determinazione dirigenziale Rep DD 2698 del 07/05/2025 della Divisione Sistemi Informativi con la quale è stato approvato il disciplinare sul controllo e rendicontazione dei servizi finanziati da fondi PN Metro Plus 2021-2027 affidati a CSI Piemonte;

Per questa ragione si procede a impegnare sull'anno 2026 la somma di € 71.635,20, come da dettaglio economico finanziario.

In ottemperanza a quanto disposto dal vigente Regolamento per la Disciplina dei Contratti della Città di Torino, dopo l'avvenuta esecutività del presente provvedimento, si procederà alla regolare stipulazione del contratto.

Tutto ciò premesso,

LA P.O. CON DELEGA

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;
- Visti gli artt. 182, 183 e 191 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- Visto l'art. 3 del D. Lgs 118/2011 e s.m.i.;
- Richiamato il principio contabile della gestione finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità armonizzata;
- Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate;

DETERMINA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa che qui integralmente si richiamano, l'affidamento diretto a favore della società in house, CSI Piemonte, C.so Unione Sovietica, 216 – 10134 Torino – P. IVA 01995120019, in attuazione della Convenzione approvata con deliberazione del Consiglio Comunale dell'11 gennaio 2021 n. 2/2021 (mecc. 2020 02603/027) e sottoscritta in data 14/01/2021 (Rep.1/2021), e prorogata al 31/12/2026 con Determina Dirigenziale nr. 8182 del 04/12/2025, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.lvo 36/2023, per l'affidamento delle attività relative al Progetto "sviluppo nuove componenti Stilo fase 3" CIG BC00E6AA32, nell'ambito del PN Metro Plus Città Medie Sud 2021-2027, Priorità 1 OP 1 - Agenda digitale e Innovazione urbana, Obiettivo Specifico 1.2, Azione 1.1.2.1 – Agenda digitale metropolitana, Operazione TO1.1.2.1.c "Digitalizzazione e change management" CUP C19B23000280006, per una spesa complessiva di Euro 71.635,20 =(IVA ESENTE AI SENSI DELL'ART. 10 D.P.R. 633/1972 E S.M.I.), come da PTE allegata (All.2);
2. di dare atto che si è proceduto ad applicare i criteri stabiliti dalla deliberazione n.mecc. 2017-2219/27 del 13/06/2017 nella check list per la valutazione di congruità delle PTE (All. 4) e che, a norma dell'art. 192 del D.Lgs. 50/2016, che trova una continuità applicativa nel combinato disposto degli articoli 1, 2 3 e 7 del D. Lgs. 36/2023, si attesta la congruità come da relazione sottoscritta dal Funzionario in E.Q. Maria Sina (All.5);
3. di impegnare la spesa di Euro 71.635,20 =(IVA ESENTE AI SENSI DELL'ART. 10 D.P.R. 633/1972 E S.M.I.) con imputazione come da dettaglio economico finanziario;
4. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto è la Funzionaria in E.Q. Maria Sina;
5. di dare atto:
 - che ai sensi della circolare prot. n. 9649 del 26/11/2012 il presente provvedimento non comporta oneri di utenza;
 - che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole;
 - che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente";
 - che il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione di impatto economico (VIE);
 - che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31/12/2026.

Dettaglio economico-finanziario

Si impegna la somma di Euro **71.635,20 (IVA esente)** per l'affidamento relativo alle attività di "sviluppo nuove componenti Stilo - fase 3" - CIG BC00E6AA32 - all'interno dell'Operazione TO1.1.2.1.c - CUP C19B23000280006 - con la seguente imputazione:

Importo	Anno Bilancio	Mission e	Program ma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo (articolo)	Servizio Responsabile	Scadenza obbligazione
71.635,20	2026	01	08	2	02	118630008003	027	31/12/2026
Descrizione capitolo e articolo		SISTEMI INFORMATIVI - PN METRO PLUS - DIGITALIZZAZIONE E CHANGE MANAGEMENT - TO1.1.2.1.C - VEDASI CAP.032500002001 ENTRATA - SETT.27						
Conto Finanziario n°		Descrizione Conto Finanziario						
U.2.02.03.02.001		Sviluppo software e manutenzione evolutiva						

Tali spese sono finanziate con i fondi già accertati con D.D. 3083 del 28/05/2024, D.D. 8645 del 19/12/2024 e D.D. 649 del 05/02/2026 (ACCERTAMENTO NR. 2199/2026), come segue:

Importo	Anno Bilancio	Titolo	Tipologia	Categoria	Capitolo Articolo	Servizio Responsabile	Scadenza obbligazione
71.635,20	2026	4	0200	01	032500002001	068	31/12/2026
Descrizione capitolo e articolo		DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER IL SUD - PROGRAMMA PN METRO PLUS- SISTEMI INFORMATIVI - VEDANSI CAP.118630008 SPESA - SETT. 068					
Conto Finanziario n°		Descrizione Conto Finanziario					
E.4.02.01.01.001		Contributi agli investimenti da Ministeri					

Si dichiara, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al/alla sottoscritto/a

LA P.O. CON DELEGA
Firmato digitalmente
Maria Sina



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO SERVIZI INTERNI
DIVISIONE SISTEMI INFORMATIVI

CSI Piemonte
Direzione Gestione Clienti
C.so Unione Sovietica 216
10134 TORINO

c.a. Attenzione
Dott. Marco Perotto

Oggetto: PN Metro Plus 21-27 - Richiesta Proposta Tecnico Economica- Progetto TO1.1.2.1.C
“Digitalizzazione e Change management” - Affidamento di servizi per lo sviluppo di
nuove componenti il S.I. di digitalizzazione Stilo - fase 3

La Giunta Comunale, con la Deliberazione 290 del 30 maggio 2023, n. mecc. 2023 290/068, ha approvato lo Schema di Convenzione con l'Autorità di Gestione (A.d.G.) - Agenzia per la Coesione Territoriale per l'accettazione della funzioni di Organismo Intermedio della Città di Torino, nell'ambito del Programma Nazionale “PN Metro Plus Città Medie Sud 2021-2027” (di seguito “PN Metro Plus 21-27”).

In data 14 giugno 2023 è stata sottoscritta la Convenzione di delega tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale (ora Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud – D.P.Coe) in qualità di Autorità di Gestione (A.d.G.) del Programma ed il Comune di Torino in qualità Organismo Intermedio (O.I.);

Con suddetta deliberazione della Giunta Comunale n. mecc. 2023/290, la Città ha approvato il Piano Operativo contenente le relative schede progetto, i cronoprogrammi di attuazione e di spesa delle linee di intervento individuate, cui ha fatto seguito la Determinazione Dirigenziale n. mecc. 5279 del 25/09/2023 con cui si prendeva atto degli aggiornamenti della Dotazione Finanziaria e delle Schede Progetto del Piano Operativo dell'Organismo Intermedio di Torino;

Considerato che con successiva D.D. n. 2345 del 22 aprile 2024 è stato ri-aggiornato il Piano Operativo del Programma, con l'aggiornamento di alcune schede e, in particolare, con modifica delle dotazioni finanziarie e degli importi di flessibilità che potranno essere erogati a seguito di Performance Review.

Con determinazione dirigenziale n. 2993 del 24 maggio 2024 è stato formalmente rilasciato parere positivo all'avvio dell'operazione TO1.1.2.1.c “Digitalizzazione e Change management”;

Con la presente si fa richiesta al CSI Piemonte, in qualità di soggetto in house della Città di Torino, e sulla base della Convenzione vigente approvata con Delibera n. 2/2021 dell'11 gennaio 2021 (n.mecc 2020 2603/27) sottoscritta il 14 gennaio 2021, Rep 1/2021 con scadenza 31 dicembre 2025, e



Cofinanziato
dall'Unione europea



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO SERVIZI INTERNI
DIVISIONE SISTEMI INFORMATIVI

prorogata fino al 31/12/2026 con Determinazione Dirigenziale n. 8182 del 04/12/2025, di Proposta Tecnico Economica relativa al Progetto TO1.1.2.1.c “Digitalizzazione e Change management”, nell’ambito della Priorità 1 “Agenda Digitale e Innovazione Urbana”, Azione 1.1.2.1 “Agenda digitale metropolitana”, prevista dal “PN Metro Plus 21-27”.

In particolare, la PTE dovrà prevedere le attività necessarie all'integrazione della piattaforma Stilo con nuove componenti funzionali per la Ragioneria e il sistema SICRAWEB EVO.

In questa proposta risulta prioritario dare corso alla realizzazione di più linee di intervento, in particolare:

- Aggiunta dell’oggetto negli estremi dell’atto e della proposta di liquidazione;
- Compilazione automatica degli estremi dell’atto e della proposta di liquidazione prevedendo l’import dei dati dalle liquidazioni;
- Compilazione automatica campi in maschera variazione impegni/accertamenti;
- Nuova funzione per la gestione della valorizzazione del Cig, in caso di esclusione CIG che venga trasmessa la causa di esclusione da Stilo a Sicra e che gli uffici della ragioneria possano modificare su Stilo il CIG;
- Nuova funzione per consentire di gestire l’accertamento a fronte di un capitolo non movimentato o pari a zero;
- Nuova funzione per creare/ricercare anagrafiche soggetti esteri (CF/P.IVA estera su Stilo);
- Nuove funzioni di integrazione per recepimento cassa vincolata degli impegni nati su Stilo;
- Nuove funzioni per la valorizzazione prenotazioni beneficiari.

Si richiede di avere una programmazione dettagliata delle attività e delle consegne previste, coerente con le tempistiche stabilite dalle normative e la piena operatività dei servizi coinvolti.

A tale fine si richiede la trasmissione di:

- analisi di dettaglio delle funzionalità oggetto di sviluppo;
- un Gantt dettagliato per ogni fornitura dove sono indicati i deliverable previsti, (partendo dall’analisi di dettaglio fino ai test utente);
- documentazione tecnico-funzionale aggiornata relativa all’integrazione Stilo-Sicraweb.

Si richiede al CSI di rispettare, per tutta la durata del contratto, le migliori pratiche in materia di sicurezza delle informazioni, in linea con gli standard nazionali e internazionali di riferimento.

Prima del rilascio in produzione, si richiede inoltre a CSI di dare evidenza dei test funzionali, non funzionali e di sicurezza effettuati.

Si richiede a CSI, in qualità di società in house, di comunicare, contestualmente all’invio della proposta tecnico economica, i risultati della verifica preventiva rispetto all’eventuale presenza sul mercato di una soluzione che nel complesso possa risultare economicamente più vantaggiosa, considerando il Total Cost of Ownership (TCO) e gli asset già a disposizione dell’ente, affinché l’amministrazione scrivente possa effettuare una valutazione preliminare all’affidamento.



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO SERVIZI INTERNI
DIVISIONE SISTEMI INFORMATIVI

Codice Progetto	Titolo Progetto	Argomento PTE
TO1.1.2.1.C CUP C19B23000280006	PN METRO PLUS 21-27 - DIGITALIZZAZIONE E CHANGE MANAGEMENT	Affidamento di servizi per lo sviluppo di nuove componenti il S.I. di digitalizzazione Stilo - fase 3

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE
Firmato digitalmente
EQ con Delega
Maria Sina

Trasmissione via PEC
MP/bp

Ing. Stefano Moro
Dott.ssa Maria Sina
Dipartimento Servizi Interni
Divisione Sistemi informativi

Dott.ssa Donatella Martello
Dott. Dario D'Attoma
Dott. Giancarlo Pastrone
Dipartimento risorse
finanziarie

e p.c. Dott.ssa Tiziana Di Giulio
Dipartimento Servizi Interni
Divisione Sistemi informativi

Città di Torino

innovazione@cert.comune.torino.it
Risorse.Finanziarie@cert.comune.torino.it
contabilita-sistemainformativo@comune.torino.it

Oggetto: Trasmissione PTE "Sviluppo di nuove componenti del S.I. di digitalizzazione Stilo – fase3"

PN Metro Plus 2021-2027 - Priorità 1 OP 1-Agenda digitale e Innovazione urbana - Obiettivo Specifico 1.2 Permettere ai cittadini, alle imprese e alle amministrazioni pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione – Azione 1.1.2.1 – Agenda digitale metropolitana - Progetto TO1.1.2.1.c Digitalizzazione e change management – CUP C19B23000280006

La proposta allegata fa seguito alla richiesta pervenuta dalla Città di Torino con protocollo 249 del 17/03/2026 per la realizzazione, nell'ambito del Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud finanziato con risorse della politica di coesione per il periodo 2021-2027 (di seguito "PN Metro Plus") delle progettualità





previste dal “Piano operativo PN Metro Plus– Torino” (di seguito “Piano operativo”) e in particolare dell’obiettivo specifico 1.2.

Si allega inoltre la certificazione DNSH

Rimanendo in attesa di autorizzazione, è gradita l'occasione per porgere i migliori saluti.

Firmato digitalmente da
Marco Perotto
FO Servizi digitali

108.2,69/2026A/CSI

Rif. CSI. 1018406/00

Allegati:

- PTE Sviluppo di nuove componenti del S.I. di digitalizzazione Stilo – fase3”
- certificazione DNSH

	CITTA' DI TORINO PROPOSTA TECNICO ECONOMICA Sviluppo di nuove componenti del S.I. di digitalizzazione Stilo - fase 3	Pag. 1 di 30
---	---	------------------------------------



Priorità 1 OP 1-Agenda digitale e Innovazione urbana
Obiettivo Specifico 1.2 Permettere ai cittadini, alle imprese e alle amministrazioni pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione²
Azione 1.1.2.1 – Agenda digitale metropolitana
Progetto TO1.1.2.1.c – Digitalizzazione e change management

CUP C19B23000280006
PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI SVILUPPO

Sviluppo di nuove componenti del S.I. di digitalizzazione Stilo - fase 3



	CITTA' DI TORINO PROPOSTA TECNICO ECONOMICA Sviluppo di nuove componenti del S.I. di digitalizzazione Stilo - fase 3	Pag. 2 di 30
---	--	--

INDICE

1. GENERALITÀ	4
1.1. Documenti e riferimenti	4
2. QUADRO RIASSUNTIVO	5
2.1. Caratteristiche del progetto	5
2.1.1. <i>Inquadramento generale</i>	5
2.1.2. <i>Stato attuale e obiettivi della proposta</i>	6
2.1.3. <i>Beneficiario del Progetto</i>	6
2.1.4. <i>Descrizione sintetica del Progetto</i>	7
2.2. Soluzione tecnologica	7
2.2.1. <i>Linguaggio di programmazione individuato</i>	7
2.2.2. <i>Architetture</i>	7
2.2.3. <i>Tecnologie, framework e standard individuati</i>	8
2.2.4. <i>Basi dati, interoperabilità ed API</i>	8
2.2.5. <i>Tecnologie nazionali</i>	8
2.2.6. <i>Cloud</i>	8
2.3. Risorse, impegni, rischi	8
2.3.1. <i>Team di lavoro CSI</i>	8
2.3.2. <i>Team di lavoro Città</i>	8
2.3.3. <i>Cabina di regia del progetto</i>	9
2.3.4. <i>Impegni del Committente</i>	9
2.3.5. <i>Impegni del CSI Piemonte</i>	9
2.3.6. <i>Rischi di progetto specifici</i>	10
3. SOLUZIONE INTRAPRESA E MOTIVAZIONE	11
3.1. Motivazioni della soluzione intrapresa	11
3.2. Impatto sui principali driver di innovazione (cloud, open data, desiloing, interoperabilità)	12
3.3. Impatto sull'infrastruttura esistente	12
3.4. Vincoli, criticità ed opportunità	12
3.5. Modalità di funzionamento del servizio	12
3.6. Fonte di finanziamento	12

	CITTA' DI TORINO PROPOSTA TECNICO ECONOMICA Sviluppo di nuove componenti del S.I. di digitalizzazione Stilo - fase 3	Pag. 3 di 30
---	--	--

3.7.	Impatto sulla CTE in termini economici	12
3.8.	Sicurezza e protezione dei dati personali	12
4.	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' PREVISTE	17
4.1.	Fornitura 1 – SIMEL2 EVO Nuove componenti funzionali per integrazione con STILO	17
4.1.1.	<i>Responsabile della fornitura</i>	19
4.1.2.	<i>Timing di durata</i>	19
4.1.3.	<i>Deliverable: milestone del progetto</i>	19
4.1.4.	<i>Attività per ogni deliverable</i>	19
4.1.5.	<i>Costi della fornitura</i>	19
4.1.5.1.	Composizione dei costi della fornitura	19
4.1.5.2.	Dettaglio Figure professionali	20
4.2.	Fornitura 2 – STILO Nuove componenti funzionali per integrazione con SIMEL2EVO	20
4.2.1.	<i>Responsabile della fornitura</i>	21
4.2.2.	<i>Timing di durata</i>	21
4.2.3.	<i>Deliverable: milestone del progetto</i>	21
4.2.4.	<i>Attività per ogni deliverable</i>	21
4.2.5.	<i>Costi della fornitura</i>	21
4.2.5.1.	Composizione dei costi della fornitura	21
4.2.5.2.	Dettaglio Servizi a figure professionali	22
5.	DURATA E CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'	22
6.	PREVENTIVO ECONOMICO	22
7.	PIANO FINANZIARIO	23
8.	ASPETTI AMMINISTRATIVI	24
8.1.	Valorizzazione dei servizi	24
8.2.	Affidamento/durata del servizio	24
8.3.	Dichiarazione ai fini DUVRI	24
1.1.	Segnalazioni e reclami	25
1.2.	Condizioni Generali	25
9.	ALLEGATO - DATA PROTECTION AGREEMENT	26

	CITTA' DI TORINO PROPOSTA TECNICO ECONOMICA Sviluppo di nuove componenti del S.I. di digitalizzazione Stilo - fase 3	Pag. 4 di 30
---	---	-----------------------------------

1. GENERALITÀ

PROGRAMMA	PN METRO PLUS 21-27 Priorità 1 OP 1- Agenda digitale e Innovazione urbana - Obiettivo Specifico 1.2 Permettere ai cittadini, alle imprese e alle amministrazioni pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione Azione 1.1.2.1 – Agenda digitale metropolitana - Progetto TO1.1.2.1.c – Digitalizzazione e change management CUP C19B23000280006
PROGETTO	Sviluppo di nuove componenti del S.I. di digitalizzazione Stilo - fase 3
Data proposta PTE	Giugno 2026
COMMITTENTE	Divisione Sistemi Informativi
Servizio/Divisione utilizzatori della componente:	Dipartimento Risorse finanziarie
Referente Direzione Sistema Informativo	Maria Sina, Tiziana Di Giulio
Referente del progetto della Direzione/ Servizio fruitore	Donatella Martello, Dario D'Attoma, Giancarlo Pastrone
Firmatari SAL	Fornitura 1 e 2: Donatella Martello, Dario D'Attoma, Giancarlo Pastrone, Maria Sina
CSI-PIEMONTE	
Responsabile progetto	Angela Carzedda, Marco Panepinto
Responsabile Cliente	Marco Perotto

1.1. Documenti e riferimenti

- “Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI-Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA e relativi Allegati”, sottoscritta il 14.01.2021 Rep. 1/2021 approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2020-02603/27 dell'11 gennaio

	CITTA' DI TORINO PROPOSTA TECNICO ECONOMICA Sviluppo di nuove componenti del S.I. di digitalizzazione Stilo - fase 3	Pag. 5 di 30
---	--	--

2021 prorogata fino al 31/12/2026 con determinazione dirigenziale DD 8182/2025 del 04/12/2025 ed è redatta in coerenza con i seguenti documenti:

- “Catalogo e Listino dei servizi del CSI” a valere dal 1° gennaio 2026, documento approvato dal Consiglio di Amministrazione del 22 dicembre 2025;
- Allegato SLA al Catalogo e Listino dei Servizi del CSI a valere dal 1° gennaio 2026, documento approvato dal Consiglio di amministrazione del 23 ottobre 2025;
- Allegato tecnico servizi IaaS PaaS SaaS al Catalogo e Listino dei servizi del CSI a valere dal 1° gennaio 2026, documento approvato dal Consiglio di amministrazione del 23 ottobre 2025
- Documenti di analisi dei requisiti relativi alle nuove componenti da implementare:
 - Requisiti_Integrazione_Simel2_Stilo_20260303
 - Verbale riunione 06_10_2025 -Sintesi richieste sviluppo Web Service Stilo - Sicraweb (agg. 25_03_26)

2. QUADRO RIASSUNTIVO

2.1. Caratteristiche del progetto

2.1.1. Inquadramento generale

Il progetto attua quanto previsto dal programma PON Metro Plus della Città di Torino e pertanto si inserisce nel quadro delle strategie di sviluppo urbano sostenibile delineate nell'Accordo di Partenariato 2021-2027 (in seguito AP) e concorre all'attuazione della Strategia digitale della Città di Torino, approvata in data 06/08/2024 con Delibera di Giunta n. 487.

Più in generale il Programma Metro Plus, in una prospettiva di continuità e rafforzamento della strategia attuata nel 2014-2020, si propone di affrontare le tematiche ambientali, in special modo il contrasto ai cambiamenti climatici e la transizione verso un'economia circolare, e di promuovere azioni di rigenerazione urbana e di risposta al disagio socio-economico, anche attraverso l'innovazione sociale e la rivitalizzazione del tessuto imprenditoriale locale.

In questa cornice gli interventi del PON della Città, che rafforzano e si coordinano con le azioni messe in campo grazie al PNRR, sono diretti a sostenere il contributo dei contesti urbani a favore della necessaria trasformazione per l'utilizzo diffuso delle tecnologie digitali e verso modelli produttivi più sostenibili in coerenza e a sostegno degli obiettivi di coesione ed equità economica, sociale e territoriale.

Più specificatamente nell'ambito della Priorità 1 OP 1-Agenda digitale e Innovazione urbana, Obiettivo Specifico 1.2 “Permettere ai cittadini, alle imprese e alle amministrazioni pubbliche di

	CITTA' DI TORINO PROPOSTA TECNICO ECONOMICA Sviluppo di nuove componenti del S.I. di digitalizzazione Stilo - fase 3	Pag. 6 di 30
---	--	--

cogliere i vantaggi della digitalizzazione”, in continuità con l’esperienza condotta nel 14-20, il PON intende proseguire nell’azione di digitalizzazione già avviata, sia rafforzando l’offerta di servizi pubblici digitali da parte della Città sia accompagnando il necessario change management all’interno della propria organizzazione che sostenendo la domanda dei servizi digitali da parte di cittadini e imprese.

Il ruolo della digitalizzazione dei servizi è infatti oggi più che mai strategico non solo per semplificare la burocrazia, velocizzare i tempi di erogazione dei servizi e diminuire i costi delle strutture, ma soprattutto per migliorare il rapporto tra PA e cittadino.

Fondamentali da questo punto di vista risultano l’integrazione dei servizi nelle grandi piattaforme nazionali (grazie alle quali sono garantite, ove applicabile, l’interoperabilità e la cooperazione applicativa in conformità all’art. 68 c. 2 D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. “Codice dell’Amministrazione Digitale”), il rilascio, la condivisione e l’apertura dei dati pubblici e l’attivazione di strumenti di comunicazione con i cittadini sempre più efficaci e pervasivi nonché l’adozione dei principi di: digital & mobile first, cloud first, once only, inclusività e accessibilità dei servizi, inclusività territoriale, interoperabilità by design anche attraverso l’esposizione delle opportune API, apertura e trasparenza dei dati e dei processi amministrativi e i livelli di sicurezza informatica e dei dati nel rispetto del GDPR.

Questo lo scenario in cui si colloca e ai cui principi aderisce la presente proposta che ricade nell’ambito dell’azione 1.1.2.1 – Agenda digitale metropolitana

La proposta inoltre condivide con il Piano Operativo, da cui deriva, l’aderenza alle linee di sviluppo indicate nell’Agenda Digitale della Città di Torino, nel III Piano strategico della Città (Torino Metropoli 2025) e nelle Linee di indirizzo per la formazione del Piano Strategico Metropolitano 2016-2019¹.

Come previsto dall’AP, ove applicabile, sarà infine garantito nell’implementazione del progetto il principio DNSH (Do No Significant Harm in coerenza con il Green Deal Europeo come da certificazione conseguita che costituisce allegato alla presente) e saranno tenuti in considerazione i traguardi generali fissati in sede europea per un’economia climaticamente neutra (Green Deal europeo) e una società giusta e inclusiva (Social Pillar europeo).

2.1.2. Stato attuale e obiettivi della proposta

Gli obiettivi della presente proposta sono rivolti alla realizzazione di nuove componenti funzionali della piattaforma Stilo e del sistema Contabile Simel2evo. In particolare, sono previste l’implementazione di nuove funzioni richieste dal Dipartimento Risorse finanziarie

2.1.3. Beneficiario del Progetto

Gli interventi proposti sono indirizzati agli utilizzatori sia della piattaforma Stilo che del sistema Contabile Simel2evo e quindi sono rivolte a tutti i funzionari della Città che redigono Atti

¹ Del. Cons. Metrop. 77/2015

	CITTA' DI TORINO PROPOSTA TECNICO ECONOMICA Sviluppo di nuove componenti del S.I. di digitalizzazione Stilo - fase 3	Pag. 7 di 30
---	--	--

amministrativi e a tutti gli attori che, a diverso titolo, prendono parte all'iter di redazione, approvazione e firma dei medesimi, siano essi dipendenti comunali o appartenenti agli organi istituzionali (Sindaco, Giunta comunale, Consiglio comunale, Circoscrizioni). Inoltre, tali interventi saranno utilizzati a vario titolo anche dagli utilizzatori del sistema Contabile.

Gli interventi rivolti all'implementazione di nuove funzioni arricchiscono le procedure di redazione degli Atti amministrativi, con ricadute positive sulla loro completezza e disponibilità per i cittadini.

2.1.4. Descrizione sintetica del Progetto

Il progetto si compone di interventi, volti all'implementazione di nuove funzioni sia sulla piattaforma Stilo che sul sistema contabile Simel2evo indirizzate a soddisfare le richieste del Servizio Gestione finanziaria. In particolare sono previste:

attività di integrazione della piattaforma Stilo con il sistema Simel2evo.

In questa proposta risulta prioritario dare corso alla realizzazione di più linee di intervento, in particolare:

- Aggiunta dell'oggetto negli estremi dell'atto e della proposta di liquidazione;
- Compilazione automatica degli estremi dell'atto e della proposta di liquidazione prevedendo l'import dei dati dalle liquidazioni;
- Nuova funzione per consentire di gestire l'accertamento a fronte di un capitolo non movimentato o pari a zero;
- Nuove funzioni per la valorizzazione prenotazioni beneficiari.
- Compilazione automatica campi in maschera variazione impegni/accertamenti;
- Nuova funzione per creare/ricercare anagrafiche soggetti esteri (CF/P.IVA estera su Stilo);
- Nuove funzioni di integrazione per recepimento cassa vincolata degli impegni nati su Stilo;
- Nuova funzione per la gestione della valorizzazione del Cig, in caso di esclusione CIG che venga trasmessa la causa di esclusione da Stilo a Simel2Evo e che gli uffici della ragioneria possano modificare su Stilo il CIG; inserimento controlli correttezza formale del dato.

2.2. Soluzione tecnologica

2.2.1. Linguaggio di programmazione individuato

Java, javascript, CSS, SQL

1.1.1 Architetture

L'architettura tecnologica è quella già attualmente in uso

	CITTA' DI TORINO PROPOSTA TECNICO ECONOMICA Sviluppo di nuove componenti del S.I. di digitalizzazione Stilo - fase 3	Pag. 8 di 30
---	--	--

2.2.2. Tecnologie, framework e standard individuati

La soluzione proposta è web based e predilige, ove possibile, tecnologie open source.

2.2.3. Basi dati, interoperabilità ed API

Gli application server comunicheranno invocheranno API via http o https.

Le API messe a disposizione da STILO sono dei web service tipo SOAP, quelle di Simel2evo sono sia SOAP che REST

Le basi dati di STILO e di Simel2evo hanno struttura relazionale.

2.2.4. Tecnologie nazionali

n.a.

2.2.5. Cloud

Le soluzioni sono installate su cloud Nivola.

2.3. Risorse, impegni, rischi

2.3.1. Team di lavoro CSI

Le attività si svolgono presso il CSI, ogni fornitura avrà un proprio team di progetto composto da un responsabile di riferimento e figure tecniche, quali analisti, progettisti, che saranno definite e condivise ad avvio progetto.

Nel seguito si indicano i referenti delle attività

STILO:

- Responsabile del progetto: Angela Carzedda
- Referente per le forniture: Maria Clara Peira

SIMEL2 EVO

- Responsabile del progetto: Marco Panepinto
- Referente per le forniture: Nino Cicala, Elisa Vallillo

2.3.2. Team di lavoro Città

Collaborazione continua tra risorse CSI e referenti comunali appartenenti a:

- Servizio Gestione finanziaria: Dario D'Attoma, Donatella Martello, Giancarlo Pastrone
- Direzione Sistema Informativo: Maria Sina, Tiziana Di Giulio

	CITTA' DI TORINO PROPOSTA TECNICO ECONOMICA Sviluppo di nuove componenti del S.I. di digitalizzazione Stilo - fase 3	Pag. 9 di 30
---	--	--

2.3.3. Cabina di regia del progetto

Non Applicabile

2.3.4. Impegni del Committente

I referenti individuati dal Committente (rif. 2.3.2) rappresentano un punto di riferimento per gli operatori che dovranno utilizzare il sistema e avranno il compito di:

- partecipare alla condivisione dei requisiti e di validare ed approvare quanto fornito dal CSI Piemonte relativamente ai documenti di analisi;
- validare il GANTT di progetto dettagliato da forniture e milestone.

Le attività principali, per le quali viene richiesto l'impegno del Committente, riguardano la disponibilità ad effettuare i test di verifica e validazione. A tal fine il Comune di Torino si impegna a indicare i propri referenti, come interfaccia per tutta la durata del progetto o dello sviluppo del servizio, in grado di:

- controllare e validare lo stato di avanzamento del progetto;
- contribuire alla fase di analisi per la raccolta dei requisiti delle PTE, collaborando con il gruppo di progetto CSI;
- validare i requisiti e i documenti di analisi;
- segnalare tempestivamente ogni variazione al piano che possa pregiudicare il rispetto dei tempi di realizzazione delle varie attività;
- effettuare i test funzionali di verifica e validazione;
- coordinare i rapporti con altri fornitori dell'Amministrazione nei confronti dei quali occorre gestire rapporti di interscambio informativo.

2.3.5. Impegni del CSI Piemonte

Il CSI-Piemonte si impegna al rispetto delle date di consegna e si impegna altresì alla tempestiva segnalazione di problemi e/o criticità che possano causare ritardi nelle consegne delle singole componenti di sviluppo dei servizi.

Il CSI-Piemonte appronterà e concorderà con il Comune di Torino un piano di lavoro coerente con l'obiettivo della presente proposta. Svolgerà controlli di avanzamento del progetto (con cadenza periodica almeno mensile o con frequenza maggiore, da concordare con il Committente ad avvio progetto) e terrà informato il Comune di Torino sulle evoluzioni. A fronte di criticità il CSI-Piemonte proporrà interventi correttivi al fine di raggiungere l'obiettivo prefissato.

Il CSI-Piemonte potrà richiedere modifiche in corso d'opera, qualora, per l'evoluzione del mercato, risultassero indisponibili i materiali previsti come parte integrante dei servizi proposti, o si rendessero disponibili prodotti meglio rispondenti a soddisfare i requisiti di questa proposta.

	CITTA' DI TORINO PROPOSTA TECNICO ECONOMICA Sviluppo di nuove componenti del S.I. di digitalizzazione Stilo - fase 3	Pag. 10 di 30
---	---	------------------------------------

Per ogni modifica di requisito già definito, o per ogni nuovo requisito che dovesse emergere durante la progettazione e la realizzazione del progetto, il CSI-Piemonte potrà predisporre un aggiornamento dei contenuti tecnico e/o economici della PTE o proporre una nuova PTE.

2.3.6. Rischi di progetto specifici

N.	Descrizione Rischio	Categoria	Valutazione del contesto	Probabilità	Impatto	Azioni preventive	Azioni in contingenza	
1	Validazione da parte della Città finalizzata al rilascio sw delle nuove componenti funzionali	Tempi	I rilasci sono vincolati alle verifiche e approvazioni da parte della Città	Basso	Medio	Pianificazione delle attività di sviluppo e condivisione dei tempi di rilascio in test finalizzato all'approvazione da parte della Città.	Verifica rispetto scadenze di consegna	
2	Piano di rilascio	Tempi	Il rilascio in esercizio comporta fermo delle attività sia su Stilo che su Simel2evo	Basso	Basso	Proposta di piano di rilascio condivisa ad avvio progetto, da verificare anche in funzione dei tempi di validazione delle implementazioni da parte della Città.	Proposta di più slot per il fermo servizio per il rilascio in esercizio	
3	Rilascio non soddisfa i requisiti espressi da Città	Funzionalità	Casi d'uso non sono stati analizzati pienamente, per cui la funzione sviluppata non è in grado di gestire nella sua totalità i dati	Alta	Alta	Analisi approfondita dei casi d'uso tra la città, CSI e il fornitore della soluzione (Maggioli), assunzione di responsabilità da parte del	Condivisione dettagliata della documentazione di rilascio di ogni singolo caso d'uso da parte del fornitore	

	CITTA' DI TORINO PROPOSTA TECNICO ECONOMICA Sviluppo di nuove componenti del S.I. di digitalizzazione Stilo - fase 3	Pag. 11 di 30
---	---	------------------------------------

			elaborati, generando anomalie e necessità di interventi da parte dell'assistenza			fornitore di evidenziare eventuali effetti collaterali e/o casi d'uso particolari non gestiti dalla nuova funzione		
4	Sforamento tempi di progetto	Tempi	É necessario che le attività di progetto vengano realizzate entro i tempi concordati (entro il 2026) in ambiente di produzione, affinché siano disponibili per l'ufficio competente per la fase di riaccertamento, che parte da gennaio dell'anno successivo.	Media	Alta	Monitoraggio bimensile avanzamento attività	Condivisione degli avanzamenti con i referenti del Comune di Torino	

3. SOLUZIONE INTRAPRESA E MOTIVAZIONE

3.1. Motivazioni della soluzione intrapresa

Gli interventi sono rivolti alla realizzazione di nuove componenti funzionali e personalizzazioni sia sulla piattaforma Stilo in uso dal 2020 per la dematerializzazione degli atti amministrativi dell'Ente che sulla piattaforma contabile Simel2Evo in uso da Maggio 2026. E' richiesta una spiccata conoscenza dell'ente, del suo modello organizzativo e del SI nel suo complesso, anche in virtù delle integrazioni applicative con altre componenti del sistema informativo dell'Ente.

	CITTA' DI TORINO PROPOSTA TECNICO ECONOMICA Sviluppo di nuove componenti del S.I. di digitalizzazione Stilo - fase 3	Pag. 12 di 30
---	--	---

3.2. Impatto sui principali driver di innovazione (cloud, open data, desiloing, interoperabilità)

STILO e Simel2evo sono installati sul cloud Nivola, che rappresenta uno dei driver d'innovazione del CSI Piemonte.

3.3. Impatto sull'infrastruttura esistente

Trattandosi di un'estensione funzionale di prodotti già in uso, non c'è impatto sull'infrastruttura esistente in ambiente cloud Nivola.

3.4. Vincoli, criticità ed opportunità

Il rilascio in produzione delle nuove componenti funzionali è vincolato dai tempi di test e approvazione da parte della Città, nonché dalla disponibilità ad effettuare il fermo servizio necessario per ciascun rilascio.

3.5. Modalità di funzionamento del servizio

Le attività oggetto della presente PTE non comportano variazioni alle attuali modalità di funzionamento del servizio, che verrà erogato da CSI Piemonte anche attraverso personale acquisito tramite appalto CONSIP o altre fonti di approvvigionamento previste dal Codice degli Appalti

3.6. Fonte di finanziamento

La fonte di finanziamento è il "Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027" – Priorità 1 OP 1-Agenda digitale e Innovazione urbana, Obiettivo Specifico 1.2 Permettere ai cittadini, alle imprese e alle amministrazioni pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione, Azione 1.1.2.1 – Agenda digitale metropolitana

3.7. Impatto sulla CTE in termini economici

Le attività non avranno impatti economici in CTE.

3.8. Sicurezza e protezione dei dati personali

I servizi oggetto della presente proposta comportano un trattamento di dati personali e/o particolari di titolarità del Cliente. In virtù di quanto prevede oggi la normativa in materia di protezione dei dati (GDPR 2016/679 e Codice Privacy e s.m.i.), e di quanto già disciplinato in Convenzione, con l'accettazione della presente proposta il CSI Piemonte riveste il ruolo di Responsabile del trattamento dei dati relativi ai servizi oggetto dell'offerta. Le attività sui trattamenti dati sono pertanto realizzate nel rispetto dei vincoli contenuti nelle prescrizioni dell'art. 28 comma 3 del GDPR, nella Convenzione sottoscritta fra le Parti e nell'Allegato "Data Protection Agreement" di seguito riportato che recepisce le recenti Clausole contrattuali tipo tra titolari del trattamento e responsabili del trattamento" emanate con Decisione di Esecuzione (UE) 2021/915 della Commissione Europea del 4 giugno 2021.

	CITTA' DI TORINO PROPOSTA TECNICO ECONOMICA Sviluppo di nuove componenti del S.I. di digitalizzazione Stilo - fase 3	Pag. 13 di 30
---	--	---

Di seguito si specificano alcune informazioni relative al trattamento di dati personali correlato al servizio e alle misure tecniche ed organizzative implementate per garantire la sicurezza e la protezione dei dati personali trattati nell'ambito delle attività dettagliate nella presente offerta.

Istruzioni in materia di protezione dei dati (art 28 comma 3 punti a) – h) GDPR): tutte le specifiche contenute nel presente documento sono concordate e condivise con il Cliente e rappresentano – tutte – anche le “istruzioni” in materia di protezione dei dati personali.

Misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nei trattamenti: Per garantire la disponibilità, la riservatezza, l'integrità e la tutela dei dati degli interessati, ai fini di mitigare i seguenti rischi:

- distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
- trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento;
- interruzione della disponibilità dei dati involontaria o volontaria (dolosa);

sono implementate le misure di seguito elencate, scelte tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche. Tutte le misure di sicurezza sono rivalutate periodicamente e ogni qualvolta si ravvede una variazione dell'efficacia delle stesse o del livello di rischio iniziale. Sono inoltre verificate periodicamente mediante gli audit previsti nell'ambito dei sistemi di gestione adottati dal CSI Piemonte (sistemi di gestione della qualità, sicurezza delle informazioni, continuità operativa, ecc).

Misure di sicurezza organizzative adottate dal CSI Piemonte:

Misura	Descrizione/Esempi
Formazione e sensibilizzazione del personale	Sono eseguiti gli interventi formativi previsti nel piano di formazione in materia di protezione dei dati definito annualmente
Istruzioni per il trattamento	Sono fornite agli autorizzati le istruzioni dettagliate sul trattamento dei dati (regole da applicare, manuali di organizzazione del servizio, disciplinare per l'uso degli strumenti aziendali, ecc.)
Definizione di regole di archiviazione	Sono definiti la politica e i processi di gestione dell'archivio cartaceo che contiene dati personali (consegna dei documenti, archiviazione, consultazione, ecc.)
Definizione del modello organizzativo	Sono definite regole e responsabilità a livello aziendale in materia di sicurezza e privacy e a livello di ruoli e responsabilità del progetto o

	CITTA' DI TORINO PROPOSTA TECNICO ECONOMICA Sviluppo di nuove componenti del S.I. di digitalizzazione Stilo - fase 3	Pag. 14 di 30
---	--	---

Misura	Descrizione/Esempi
	servizio (es. modello organizzativo di gestione della privacy, regolamento privacy, codice etico, manuale dei profili professionali) Sono definite processi, procedure e linee guida per la protezione dei dati personali (es. gestione del registro, gestione delle violazioni dei dati personali, gestione dei diritti degli interessati, gestione degli audit)
Audit	Sono eseguiti gli audit previsti nel piano di audit definito annualmente
Regolamentazione delle misure applicate nei rapporti con i fornitori	I contratti con i fornitori che trattano i dati includono istruzioni dettagliate in materia di protezione dei dati
Predisposizione di un modello per l'analisi dei rischi di privacy/sicurezza e PBDD	È adottato un modello per l'analisi, la valutazione e il trattamento dei rischi di sicurezza e privacy e un modello per documentare l'applicazione dei principi di privacy by design e by default (PBDD)
Documentazione del software e del servizio	Sono predisposti e aggiornati i documenti di progettazione, architettura, installazione del software utilizzato (es. vista d'insieme, documento di architettura, deploy, ecc.) e per la gestione del servizio

Misure di sicurezza tecniche trasversali adottate dal CSI Piemonte:

Misura	Descrizione/Esempi
Armadi e contenitori dotati di serrature	Sono disponibili contenitori per la conservazione sicura, dotati di serratura
Armadi, cassaforti e contenitori ignifughi	Sono disponibili contenitori ignifughi per la conservazione sicura
Misure antincendio	L'edificio in cui si svolge il trattamento è dotato di misure antincendio di protezione dei beni e dei documenti
Sistemi di sorveglianza	L'edificio in cui si svolge il trattamento è dotato di misure di controllo accessi ai locali e di videosorveglianza
Gestione delle postazioni di lavoro	Sono adottate misure per ridurre la possibilità che le postazioni di lavoro (sistemi operativi, applicazioni aziendali, software per ufficio, impostazioni, ecc.) vengano sfruttate per violare la sicurezza dei dati personali
Utilizzo di infrastrutture sicure (hw e complementari)	Le infrastrutture hardware e i sistemi complementari del CED sono oggetto di manutenzione periodica

	CITTA' DI TORINO PROPOSTA TECNICO ECONOMICA Sviluppo di nuove componenti del S.I. di digitalizzazione Stilo - fase 3	Pag. 15 di 30
---	--	---

Misura	Descrizione/Esempi
Infrastrutture logiche aggiornate	Le infrastrutture software (es. middleware, software dei sistemi, ecc.) sono costantemente aggiornate
Antivirus	Sulle postazioni di lavoro del CSI Piemonte sono installati antivirus aggiornati quotidianamente
Network monitoring	Si utilizzano strumenti di monitoraggio ed analisi del traffico che transita nel Data Center del CSI Piemonte, volti ad individuare situazioni anomale o malevoli
Separazione LAN	L'infrastruttura LAN del Data Center del CSI Piemonte adotta la separazione tra ambienti sviluppo, test, collaudo e produzione
Protezione della navigazione web (web filtering)	Sulle postazioni di lavoro del CSI Piemonte utilizzano sistemi di web filtering per evitare l'accesso a risorse web non autorizzate
Accessi da remoto con VPN	Si utilizza il sistema/protocollo VPN per l'accesso alle risorse del CSI Piemonte da remoto da parte di dipendenti e fornitori
Protezione perimetrale (firewall)	Vengono utilizzati strumenti di protezione della rete (Next Generation Firewall) per delimitare il perimetro di sicurezza del Data Center
Protezione perimetrale di rete	Vengono utilizzati strumenti di protezione degli attacchi DDoS verso la rete del Data Center del Consorzio
Gestione Log accessi privilegiati (es. SIEM)	Si utilizzano strumenti per la gestione dei log dei sistemi gestiti dal CSI Piemonte (es. log dei server dei database, dei firewall, ecc.). I log generati vengono esaminati e correlati per rilevare e gestire eventi di sicurezza (es. a fronte di un accesso illecito da un IP, si possono correlare i log degli apparati tracciati per esaminare cosa è avvenuto)
Backup	Sono adottati servizi infrastrutturali di backup

Ulteriori misure tecniche di sicurezza implementate sul trattamento oggetto dell'offerta applicate dal CSI Piemonte:

Misura	Descrizione/Esempi
minimizzazione della quantità dei dati personali	Nel trattamento sono adottate misure tecniche e/o di progetto per ridurre la quantità dei dati necessari quali tecniche di filtraggio e rimozione, riduzione della sensibilità attraverso la conversione, riduzione della natura identificativa del dato, riduzione dell'accumulazione, limitazione dell'accesso

	CITTA' DI TORINO PROPOSTA TECNICO ECONOMICA Sviluppo di nuove componenti del S.I. di digitalizzazione Stilo - fase 3	Pag. 16 di 30
---	--	---

Misura	Descrizione/Esempi
Sistema di autorizzazione	Sono utilizzati sistemi di gestione delle autorizzazioni/ruoli applicativi che garantiscono che gli autorizzati accedano ai soli dati necessari per l'esecuzione delle attività assegnate
Sistema di autenticazione	Si utilizza un sistema di autenticazione (locale o nazionale) con un grado di sicurezza adeguato in relazione al trattamento
Utilizzo di sistemi di autenticazione multifattore	E' previsto l'uso di certificati digitali, SPID o CIE per l'autenticazione dell'utente e/o per i servizi di cooperazione applicativa
gestione del ciclo di vita delle credenziali	È garantita la gestione del provisioning delle credenziali di autenticazione (creazione, revoca, modifica di credenziali) e la gestione delle autorizzazioni/ruoli applicativi (attribuzione, aggiornamento o revoca del ruolo)
tracciabilità accessi risorse	Vengono tracciati gli accessi alle risorse critiche impiegate nel trattamento (es database, front end e back end del servizio, share di rete). Il controllo può ad es. essere implementato per un database, andando a garantire la tracciatura dell'identificativo dell'utente che ha inserito/modificato/cancellato i dati della tabella
audit log applicativi	L'applicazione software traccia mediante log operazioni significative compiute dagli utenti su dati personali.
Abilitazioni puntuali accessi DB	Ad ogni utente che accede a dati personali su database è assegnata una credenziale univoca (es. mediante utilizzo di proxy SQL)
Minimizzazione della vulnerabilità delle risorse utilizzate nel trattamento	Sono previste opportune tecniche per ridurre la vulnerabilità delle risorse impiegate nel trattamento (es politiche di aggiornamento del software, test funzionale e di vulnerabilità del software utilizzato, limitazioni dell'accesso fisico al materiale che contiene dati personali,)
Pseudonimizzazione	Sono adottate tecniche che garantiscono la non attribuzione di un dato a una persona identificata o identificabile ma consentono di identificare in un secondo momento i dati anche in maniera indiretta o da remoto (es conservando separatamente le informazioni che permettono di associare la persona al dato)
cifratura del canale	Viene utilizzato un canale cifrato per le comunicazioni mediante l'impiego di protocolli sicuri (es. HTTPS e SSH) nelle connessioni esposte all'esterno.
Protezione applicativa (WAF WEB Application Firewall)	Vengono utilizzati strumenti di protezione dei Siti WEB Istituzionali degli applicativi WEB

	CITTA' DI TORINO PROPOSTA TECNICO ECONOMICA Sviluppo di nuove componenti del S.I. di digitalizzazione Stilo - fase 3	Pag. 17 di 30
---	--	---

Di seguito si specifica, con riferimento a tutte le attività che comportano un trattamento di dati personali e che sono oggetto della presente offerta, quanto segue:

- Istruzioni in materia di protezione dei dati (art. 28 comma 3 punti a) – h) GDPR): Tutte le specifiche contenute nel presente documento sono concordate e condivise con il Cliente e rappresentano – tutte – anche le “istruzioni” in materia di protezione dei dati personali.
- Misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nei trattamenti: Per garantire la disponibilità, la riservatezza, l'integrità e la tutela dei dati degli interessati che utilizzeranno tali servizi, ai fini di mitigare i seguenti rischi:
 - distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
 - trattamento dei dati non consentito, o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento;
 - interruzione della disponibilità dei dati involontaria o volontaria (dolosa);

sono implementate le Misure di seguito elencate, scelte tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche.

Tutte le misure di sicurezza sono rivalutate periodicamente e ogni qualvolta si ravveda una variazione dell'efficacia delle stesse, o del livello di rischio iniziale. Sono inoltre verificate periodicamente mediante gli audit previsti nell'ambito dei sistemi di gestione adottati dal CSI Piemonte (sistemi di gestione della qualità, sicurezza delle informazioni, continuità operativa, ecc).

4. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' PREVISTE

Le attività afferenti al progetto sono raggruppate in forniture omogenee per prodotto:

- Fornitura 1 – SIMEL2 EVO Nuove componenti funzionali per integrazione con STILO
- Fornitura 2 – STILO Nuove componenti funzionali per integrazione con SIMEL2 EVO

4.1. Fornitura 1 – SIMEL2 EVO Nuove componenti funzionali per integrazione con STILO

Di seguito è fornito il dettaglio degli interventi della fornitura. Il documento di specifiche funzionali è stato condiviso e approvato dalla Città

	CITTA' DI TORINO PROPOSTA TECNICO ECONOMICA Sviluppo di nuove componenti del S.I. di digitalizzazione Stilo - fase 3	Pag. 18 di 30
---	---	------------------------------------

ID INTERVENTO	DESCRIZIONE INTERVENTO
RECEPIMENTO CASSA VINCOLATA DEGLI IMPEGNI NATI DA STILO	Nel Web Service che permette l'inserimento degli impegni/accertamenti verrà impostata la cassa vincolata, se presente sul capitolo.
VALORIZZAZIONE PRENOTAZIONI BENEFICIARIO	Nel Web Service per inserire impegni/accertamenti sarà valorizzato il fornitore nella testata.
IMPOSSIBILITA' DI ACCERTARE DA STILO A FRONTE DI UN CAPITOLO NON MOVIMENTATO O PARI A ZERO	Nel Web Service che restituisce i capitoli a Stilo restituire anche quelli a zero o non movimentati (tranne i cessati) con Anno di competenza = anno corrente.
IMPORT DATI LIQUIDAZIONE + AGGIUNTA CAMPO OGGETTO IN ESTREMI ATTO	Su SIMEL2EVO verrà aggiunto un nuovo bottone che a fronte dell'inserimento nella maschera SIMEL2EVO dei dati relativi a Tipo Atto, Numero, Anno dell'atto di liquidazione o della proposta, alla successiva selezione del nuovo bottone, Stilo restituirà i valori di settore/cdc, data avvio proposta, data adozione della proposta o dell'atto di liquidazione. Inoltre, a fronte dell'inserimento nella maschera SIMEL2EVO dei dati relativi a Tipo Atto, Numero, Anno dell'atto di liquidazione o della proposta, alla successiva selezione dell'apposito pulsante o link. Stilo restituirà l'oggetto della proposta o dell'atto di liquidazione.
GESTIONE CIG	Nel web service di comunicazione con Stilo verrà aggiunto il motivo di esclusione in caso di esclusione del CIG (in caso di più movimenti il motivo di esclusione verrà trasmesso per ciascuno di essi)
AGGIUNTA CODICE FISCALE ESTERO AL WS FDE STILO RICERCA ANAGRAFICHE	Nel ws di comunicazione con Stilo verrà aggiunto il codice fiscale estero
COMPILAZIONE AUTOMATICA CAMPI IN MASCHERA VARIAZIONE IMPEGNI/ACCERTAMENTI	Partendo dalla maschera impegni/accertamenti su SIMEL2EVO, dove sono riportati oggetto della determina in descrizione, tipo di proposta, cdc di riferimento, numero della proposta, data di approvazione della proposta, verrà aggiunto un nuovo pulsante di importazione che compilerà in maniera automatica i dati nella schermata successiva di variazione impegno/accertamento, ossia in descrizione estesa: tutto l'oggetto della determinazione, tipo di proposta, numero della proposta, data di approvazione della proposta.

	CITTA' DI TORINO PROPOSTA TECNICO ECONOMICA Sviluppo di nuove componenti del S.I. di digitalizzazione Stilo - fase 3	Pag. 19 di 30
---	--	---

4.1.1. Responsabile della fornitura

Cfr. Par.2.3.1.

4.1.2. Timing di durata

Cfr. Par. 6.

4.1.3. Deliverable: milestone del progetto

Il deliverable della fornitura è il rilascio in esercizio degli interventi Elencati

4.1.4. Attività per ogni deliverable

Le attività che verranno effettuare per la realizzazione del deliverable riguardano analisi di dettaglio, implementazione, test e bug fixing, rilascio in esercizio.

4.1.5. Costi della fornitura

Fornitura	Servizio	Importo preventivato
F1 – SIMEL2 EVO Nuove componenti funzionali per integrazione con STILO	Sviluppo	26.117,00€
TOTALE		26.117,00€

4.1.5.1. Composizione dei costi della fornitura

Elementi di costo	Importo preventivato
Figure Professionali	26.117,00€
TOTALE	26.117,00€

	CITTA' DI TORINO PROPOSTA TECNICO ECONOMICA Sviluppo di nuove componenti del S.I. di digitalizzazione Stilo - fase 3	Pag. 20 di 30
---	---	------------------------------------

4.1.5.2. Dettaglio Figure professionali

<i>Servizio</i>	<i>Figura Professionale</i>	<i>N° gg/u previsti</i>	<i>Tariffa Professionale</i>	<i>Importo Preventivato</i>
Sviluppo	Team mix	140	186,55	26.117,00€
TOTALE impegno				26.117,00€

Le attività saranno effettuate tramite convenzioni Consip (SAC) o altri acquisti svolti in conformità alla vigente normativa, gara CA23_009_CONSIP - DEMAT - AQ Consip - SA in ottica Cloud - LT4 - ambito Dematerializzazione.

4.2. Fornitura 2 – STILO Nuove componenti funzionali per integrazione con SIMEL2EVO

Di seguito è fornito il dettaglio degli interventi della fornitura, condivisi in documento di analisi 207_208_210_Integrazione Sicra - CIG - soggetti esteri.docx. Per ciascuno degli interventi, il documento di specifiche funzionali è stato condiviso e approvato dalla Città

ID INTERVENTO	DESCRIZIONE INTERVENTO
STILO_COTO_207	Implementazione di un servizio richiamabile da Simel2evo per trasmettere metadati che andranno a compilare automaticamente campi delle maschere Impegni/accertamenti di Simel2evo A fronte dell'inserimento nella maschera variazione impegno/accertamento in Simel2evo di numero di proposta di determina di impegno/accertamento e dell'anno, cliccando sul bottone apposito Stilo restituirà oggetto, tipo proposta, data approvazione della proposta. A fronte dell'inserimento nella maschera Simel2evo dei dati relativi a Tipo Atto, Numero, Anno dell'atto di liquidazione o della proposta, Stilo restituirà i valori di cdc, data avvio proposta, data adozione della proposta o dell'atto di liquidazione.
STILO_COTO_208	Attivazione del controllo formale sul campo CIG e trasmissione a Simel2evo del motivo di esclusione CIG, se presente (in caso di più movimenti il motivo di esclusione verrà trasmesso per ciascuno di essi).

	CITTA' DI TORINO PROPOSTA TECNICO ECONOMICA Sviluppo di nuove componenti del S.I. di digitalizzazione Stilo - fase 3	Pag. 21 di 30
---	---	------------------------------------

ID INTERVENTO	DESCRIZIONE INTERVENTO
	Gestione CRUD (crea, leggi, modifica, rimuovi) per gli uffici della ragioneria su valori del campo CIG. Adeguamento motivi di esclusione CIG secondo la normativa.
STILO_COTO_210	Nella maschera dei movimenti contabili inserire nuovo campo denominato "C.F. Estero" per persona fisica e persona giuridica popolato con il valore del campo "CF Estero" presente su Simel2evo nel momento in cui viene richiamato un soggetto con la funzionalità "Cerca soggetto in anagrafe fornitori" o compilando il campo "Cod. soggetto"

4.2.1. Responsabile della fornitura

Cfr. Par.2.3.1.

4.2.2. Timing di durata

Cfr. Par. 6.

4.2.3. Deliverable: milestone del progetto

Il deliverable della fornitura è il rilascio in esercizio degli interventi STILO_COTO_207, STILO_COTO_208, STILO_COTO_210

4.2.4. Attività per ogni deliverable

Le attività che verranno effettuare per la realizzazione del deliverable riguardano analisi di dettaglio, implementazione, test e bug fixing, rilascio in esercizio.

4.2.5. Costi della fornitura

Fornitura	Servizio	Importo preventivato
F2 - Nuove componenti funzionali per integrazione con SIMEL2 EVO	Sviluppo	€ 45.518,20
TOTALE		€ 45.518,20

4.2.5.1. Composizione dei costi della fornitura

	CITTA' DI TORINO PROPOSTA TECNICO ECONOMICA Sviluppo di nuove componenti del S.I. di digitalizzazione Stilo - fase 3	Pag. 22 di 30
---	---	------------------------------------

Elementi di costo	Importo preventivato
Figure Professionali	€ 45.518,20
TOTALE	€ 45.518,20

4.2.5.2. Dettaglio Servizi a figure professionali

Servizio	Figura Professionale	N° gg/u previsti	Tariffa Professionale	Importo Preventivato
Sviluppo	Team mix	244	186,55	€ 45.518,20
TOTALE impegno				€ 45.518,20

Le attività saranno effettuate tramite convenzioni Consip (SAC) o altri acquisti svolti in conformità alla vigente normativa, gara CA23_009_CONSIP - DEMAT - AQ Consip - SA in ottica Cloud - LT4 - ambito Dematerializzazione.

5. DURATA E CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'

Macro-attività e tempistiche per la gestione del progetto secondo la soluzione intrapresa.

Attività	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8
F1 – SIMEL2EVO Nuove componenti funzionali per integrazione con STILO								
F2 - STILO Nuove componenti funzionali per integrazione con SIMEL2EVO								

In seguito all'affidamento delle attività, il cronoprogramma verrà aggiornato e dettagliato.

Si precisa inoltre che a fronte del verbale del paragrafo 1.1 dove si illustrano le problematiche, è responsabilità dei fornitori dei 2 applicativi adottare delle soluzioni idonee che ricoprano e rispondano in maniera esaustiva a tutti i possibili casi d'uso da implementare.

6. PREVENTIVO ECONOMICO

Si riporta nel seguito il prospetto relativo al preventivo per i servizi proposti.

	CITTA' DI TORINO PROPOSTA TECNICO ECONOMICA Sviluppo di nuove componenti del S.I. di digitalizzazione Stilo - fase 3	Pag. 23 di 30
---	---	------------------------------------

Elenco delle forniture	Importo previsto
F1 – SIMEL2 EVO Nuove componenti funzionali per integrazione con STILO	€ 26.117,00
F2 - STILO Nuove componenti funzionali per integrazione con SIMEL2 EVO	€ 45.518,20
TOTALE (Salvo conguaglio a fine esercizio)	€ 71.635,20

Gli importi indicati sono comprensivi degli eventuali oneri di sicurezza.

7. PIANO FINANZIARIO

L'importo del preventivo economico della presente PTE si articola sotto il profilo finanziario sulle seguenti annualità:

ANNO	2026	2027	2028
IMPORTO	€ 71.635,20	€0,00	€0,00

	CITTA' DI TORINO PROPOSTA TECNICO ECONOMICA Sviluppo di nuove componenti del S.I. di digitalizzazione Stilo - fase 3	Pag. 24 di 30
---	--	---

8. ASPETTI AMMINISTRATIVI

La presente proposta tecnico economica fa riferimento alla Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI-Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA e relativi Allegati, sottoscritta il 14.01.2021 Rep. 1/2021 approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2020-02603/27 dell'11 gennaio 2021 prorogata fino al 31/12/2026 con determinazione dirigenziale DD 8182/2025 del 04/12/2025.

La proposta descrive quanto ritenuto rispondente alle esigenze della Città di Torino; tuttavia, come di consueto, il CSI è a disposizione per integrare o mettere a punto i contenuti della proposta a fronte di necessità non ancora definite al momento della sua stesura.

8.1. Valorizzazione dei servizi

Per i servizi oggetto della presente proposta si applica il regime di esenzione IVA, in coerenza con la dichiarazione del possesso dei requisiti previsti per l'applicazione del regime di esenzione IVA di Città di Torino.

I volumi indicati nella proposta rappresentano una stima delle attività previste e concordate con il Cliente; la valorizzazione economica è di conseguenza da intendersi come preventivo di spesa che riflette la previsione dei costi reali delle prestazioni offerte, comunque suscettibile di variazioni a consuntivo.

L'avanzamento delle attività nonché il relativo andamento dei costi saranno monitorati secondo quanto previsto dalla Convenzione.

8.2. Affidamento/durata del servizio

L'avvio delle attività avverrà a seguito di ricezione da parte del CSI di comunicazione di affidamento da parte della Città di Torino.

Il CSI si impegna ad erogare il servizio per il periodo richiesto, a meno di revoca formale dell'affidamento e/o disdetta del servizio adeguatamente motivata da parte della Città di Torino, comunicata formalmente con 60 giorni di anticipo rispetto al termine indicato per l'interruzione dello stesso.

In ogni caso, il CSI avrà diritto al pagamento delle spese sostenute per le prestazioni eseguite e/o in corso di esecuzione, ivi compresi gli oneri residui per investimenti agli stessi dedicati.

8.3. Dichiarazione ai fini DUVRI

Lo svolgimento delle attività oggetto della presente PTE non prevede presenza del nostro personale presso i vostri uffici

	CITTA' DI TORINO PROPOSTA TECNICO ECONOMICA Sviluppo di nuove componenti del S.I. di digitalizzazione Stilo - fase 3	Pag. 25 di 30
---	--	---

1.1. Segnalazioni e reclami

Nel caso in cui il referente di progetto volesse inoltrare una segnalazione o un reclamo, previa verifica con i referenti clienti di cui al precedente paragrafo 1.3.1, occorrerà inviare una comunicazione riportante in oggetto la dicitura "Segnalazione" o "Reclamo", seguita da una breve descrizione, alla casella PEC: protocollo@cert.csi.it e agli stessi referenti.

1.2. Condizioni Generali

Restano valide e si intendono qui richiamate tutte le condizioni previste nella Convenzione se non in contrasto con quanto di seguito indicato.

Validità proposta: 30 giorni dalla data di invio. Dopo tale periodo, nel caso l'Ente non abbia ancora accettato la presente proposta, la stessa perderà di efficacia e il CSI Piemonte provvederà a riformularne una nuova.

Durata del servizio: Come indicato al paragrafo 5 della presente PTE.

Fatturazione: A seguito della firma del SAL da parte delle strutture interessate, e come da flussi finanziari previsti dall'Autorità di Gestione.

Pagamento: Entro i termini di legge vigenti, 30 gg data ricevimento fattura

	CITTA' DI TORINO PROPOSTA TECNICO ECONOMICA Sviluppo di nuove componenti del S.I. di digitalizzazione Stilo - fase 3	Pag. 26 di 30
---	--	---

9. ALLEGATO - DATA PROTECTION AGREEMENT

ex art. 28 del Regolamento Europeo GDPR 679/2016

(Regolamento relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE)

Accettando l'offerta, l'ENTE affida al CSI Piemonte il relativo trattamento di dati personali, sensibili (o particolari) e giudiziari di Titolarità dell'ENTE, ai sensi del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come successivamente modificato ed integrato (di seguito anche solo "Codice") e del GDPR 679/2016 Regolamento europeo in materia di privacy, (di seguito anche solo "GDPR").

L'ENTE e il CSI Piemonte si impegnano a garantire il rispetto dell'articolo 28, paragrafi 3 e 4, del GDPR, tenendo anche conto di quanto contenuto nelle "*clausole contrattuali tipo tra titolari del trattamento e responsabili del trattamento*" emanate con Decisione di Esecuzione (UE) 2021/915 della Commissione Europea del 4 giugno 2021.

In particolare l'art. 28 del GDPR attribuisce al Titolare del trattamento la facoltà di ricorrere ad un Responsabile che presenti, per esperienza, capacità ed affidabilità garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche ed organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti previsti dalle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato. In virtù di tale prescrizione, il CSI Piemonte ha certificato il proprio sistema di gestione in base allo standard ISO/IEC 27001 e nel 2018 il sistema ha ricevuto l'attestazione di conformità alle linee guida 27017 e 27018 per assicurare la protezione dei dati e delle informazioni aziendali. Queste certificazioni coprono l'ambito dei servizi di facility management a supporto del datacenter e dei servizi di cloud computing erogati attraverso la piattaforma Nivola. Nel 2021 ha ricevuto il certificato che attesta la "Conformità dei processi relativi ai trattamenti di raccolta, gestione, consultazione e archiviazione di dati personali e particolari, mediante il prodotto Fascicolo Sanitario Elettronico" ai requisiti e ai controlli previsti dallo schema di certificazione ISDP 10003:2020 per la valutazione della conformità al Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR)

Il CSI Piemonte, in qualità di Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del GDPR e nei limiti del contesto, della durata, della natura e della finalità del trattamento, del tipo di dati personali e delle categorie di interessati indicati nella presente offerta, si impegna a:

- 1) attenersi alle disposizioni previste dal Codice e dal GDPR ed operare nel rispetto dei principi espressi dalle norme in materia di trattamento di dati personali, sensibili (o particolari) e giudiziari, e in particolare dei principi di protezione dei dati sin dalla fase di progettazione e per impostazione predefinita (cd. *Privacy by design & by default*). Deve inoltre ottemperare - in tutti i casi in cui vi ricorrono i presupposti - ai provvedimenti vigenti a carattere generale emanati dal Garante per la protezione dei dati personali in materia, ed in particolare al Provvedimento relativo all'interscambio dei dati fra amministrazioni pubbliche e a quello sulle funzioni degli Amministratori di Sistema laddove le attività oggetto dell'affidamento richiedano competenze riconducibili a tale figura professionale (e in tal caso, fornendo -su richiesta del Committente - l'elenco aggiornato delle persone fisiche designate con l'ambito di responsabilità assegnate);
- 2) svolgere le attività di trattamento dati, soltanto su istruzione documentata del Titolare, salvo che lo richieda una norma di legge cui è soggetto il CSI Piemonte. In tal caso, il Consorzio informa il Titolare circa tale obbligo giuridico prima del trattamento, a meno che il diritto lo vieti per rilevanti motivi di interesse pubblico. Il Titolare può anche impartire istruzioni successive per tutta la durata del trattamento dei dati personali. Tali istruzioni sono sempre documentate;
- 3) informare immediatamente il Titolare qualora, a suo parere, le istruzioni ricevute violino il GDPR o le disposizioni applicabili, nazionali o europee, relative alla protezione dei dati;
- 4) adottare le misure tecniche ed organizzative di sicurezza dei dati personali e particolari adeguate alla/e tipologia/e di trattamento e condivise formalmente con il Titolare e dettagliate nell'offerta, per la protezione dalle violazioni di sicurezza che comportino accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati. Nel valutare l'adeguato livello di sicurezza, le Parti tengono debitamente conto dello stato dell'arte, dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche dei rischi per gli interessati. Le misure sono in ogni caso conformi alle indicazioni o best practices (es le linee guida AGID circa le "Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni", ecc).
- 5) redigere il registro delle attività di trattamento in conformità ai requisiti previsti all'art. 30 comma 2 del GDPR;
- 6) non trasferire tutti o alcuni dati personali trattati verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, se non su istruzione del Titolare o previa autorizzazione dello stesso e fornendo in

	CITTA' DI TORINO PROPOSTA TECNICO ECONOMICA Sviluppo di nuove componenti del S.I. di digitalizzazione Stilo - fase 3	Pag. 28 di 30
---	--	---

tale ultimo caso, indicazioni della base legale che legittima il trasferimento in conformità a quanto previsto nel capo V del GDPR;

7) in virtù della qualità del CSI Piemonte di ente strumentale per l'informatica della Pubblica Amministrazione e dell'autorizzazione generale del Titolare, a ricorrere ai sub-Responsabili presenti nella sezione "Trasparenza" del sito internet del CSI Piemonte, a cui sono affidate specifiche attività nel rispetto della disciplina sui contratti pubblici. Nel caso di eventuali modifiche riguardanti l'aggiunta o la sostituzione dei sub-Responsabili, il Consorzio informa il Titolare in merito, mediante la presente offerta o una comunicazione scritta o l'aggiornamento del sito, al fine di dare l'opportunità allo stesso di opporsi in conformità all'art. 28 comma 2 del GDPR. Il CSI Piemonte si impegna a selezionare sub-responsabili tra soggetti che per esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti in merito a trattamenti effettuati in applicazione della normativa pro tempore vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati. Si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, in cui siano descritti analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare nella sostanza i medesimi obblighi in materia di protezione dei dati personali derivanti dalle presenti clausole. Il CSI Piemonte rimane pienamente responsabile dell'adempimento degli obblighi dei sub-responsabili, notifica al Titolare qualunque loro inadempimento e si impegna a fornire, se richiesto, copia del contratto stipulato con il sub-responsabile e di ogni successiva modifica;

8) concedere l'accesso ai dati personali unicamente ai soggetti autorizzati al trattamento ai sensi dell'art. 29 del GDPR nella misura strettamente necessaria per l'attuazione e la gestione delle attività oggetto dei trattamenti e a garantire che gli stessi si siano impegnati a rispettare gli obblighi di segretezza e riservatezza e abbiano ricevuto la formazione necessaria e le istruzioni dettagliate finalizzate a trattare in modo sicuro e riservato i dati affidati, custodendoli e controllandoli nel modo più appropriato;

9) tenendo conto delle informazioni a sua disposizione e delle istruzioni ricevute, dei limiti delle responsabilità previste dall'art. 28 per i Responsabili del trattamento, a coadiuvare ed assistere il Titolare nelle attività svolte per la conformità al Codice e al GDPR, ed in particolare a soddisfare i suoi obblighi di garantire:

- ✓ il rispetto dei principi di esattezza e aggiornamento dei dati;
- ✓ l'esercizio dei diritti degli interessati di cui agli artt. da 12 a 22 del GDPR, notificando prontamente al Titolare qualunque richiesta nel rispetto delle istruzioni e delle modalità di erogazione dei servizi dettagliati in offerta; il Responsabile non risponde alla richiesta a meno che sia stato autorizzato in tal senso dal Titolare;

	CITTA' DI TORINO PROPOSTA TECNICO ECONOMICA Sviluppo di nuove componenti del S.I. di digitalizzazione Stilo - fase 3	Pag. 29 di 30
---	--	---

- ✓ la redazione o l'aggiornamento della valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e/o la necessità di consultare preventivamente l'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali;

10) cooperare ed assistere il Titolare in caso di violazioni di dati personali nell'adempimento degli obblighi previsti dagli artt. 33 e 34 del GDPR, tenuto conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Consorzio. In particolare, in caso di violazione di dati trattati dal CSI Piemonte, lo stesso notifica al Titolare senza ingiustificato ritardo dopo esserne venuto a conoscenza, le seguenti informazioni:

- ✓ una descrizione della natura della violazione (compresi, ove possibile, le categorie e il numero approssimativo di interessati e di registrazioni dei dati in questione);
- ✓ i recapiti di un punto di contatto presso il quale possono essere ottenute maggiori informazioni sulla violazione dei dati personali;
- ✓ le probabili conseguenze della violazione dei dati personali e le misure adottate o di cui si propone l'adozione per porre rimedio alla violazione, anche per attenuarne i possibili effetti negativi.

Qualora, e nella misura in cui, non sia possibile fornire tutte le informazioni contemporaneamente, la notifica iniziale contiene le informazioni disponibili in quel momento, e le altre informazioni sono fornite successivamente, non appena disponibili, senza ingiustificato ritardo.

11) rispondere alle richieste di informazioni del Titolare e fornire tutte le informazioni e la documentazione necessaria al fine di dimostrare il rispetto degli obblighi previsti dal Codice e dal GDPR consentendo, a intervalli ragionevoli, attività di ispezione, audit o riesame delle attività, anche in caso di inosservanza. A tal fine, il Titolare può tenere conto delle pertinenti certificazioni in possesso del CSI Piemonte e può scegliere di condurre l'attività di verifica autonomamente o incaricare un revisore indipendente. Le attività di verifica possono comprendere anche ispezioni nei locali o nelle strutture fisiche del Consorzio e, se del caso, sono effettuate con un preavviso ragionevole. Su richiesta, le Parti mettono a disposizione delle autorità competenti le informazioni di cui alla presente clausola, compresi i risultati di eventuali attività di verifica;

12) per quanto di competenza, prestare tutta la collaborazione necessaria a fronte di richieste di informazioni, controlli, ispezioni ed accessi da parte del Garante o di altre pubbliche autorità competenti (informando contestualmente il Titolare con la massima celerità);

13) in caso di contestazione di una violazione degli obblighi di cui sopra e su richiesta del Titolare, sospendere immediatamente il trattamento dei dati personali a cui tale contestazione si riferisce

	CITTA' DI TORINO PROPOSTA TECNICO ECONOMICA Sviluppo di nuove componenti del S.I. di digitalizzazione Stilo - fase 3	Pag. 30 di 30
---	---	------------------------------------

e ad informare prontamente il Titolare in merito al fatto di essere in grado o meno di rispettare tali obblighi, al fine di consentire al Titolare di intraprendere, entro un termine ragionevole, le misure necessarie, a tutela del trattamento dei dati;

14) sospendere il trattamento di dati personali nel caso in cui, dopo aver informato il Titolare che le sue istruzioni violano i principi previsti dal GDPR, lo stesso insista sul rispetto delle istruzioni;

15) al termine del trattamento o in ogni altro caso di cessazione del trattamento, restituire o cancellare i dati del Titolare sulla base della sua scelta formale, certificandone la cancellazione delle copie, fatto salvo il caso in cui una norma di legge non ne preveda la conservazione.



BUREAU
VERITAS

Bureau Veritas Certification

CSI PIEMONTE

C.so Unione Sovietica, 216 - 10134 TORINO (TO) - Italy

Sede oggetto di Certificazione:

C.so Unione Sovietica, 216 - 10134 TORINO (TO) - Italy

Bureau Veritas Italia S.p.A. certifica che il sistema di gestione dell'organizzazione sopra indicata è stato valutato e giudicato conforme ai requisiti della norma di sistema di gestione seguente

ISO 14001:2015

Campo di applicazione

Progettazione, sviluppo ed erogazione di servizi di data center e facility, servizi di cloud computing in modalità IaaS, PaaS e SaaS, servizi applicativi, infrastrutturali e di rete

IAF: 33

Sistema di gestione valutato secondo le prescrizioni del Regolamento Tecnico ACCREDIA RT-09

Data della certificazione originale: **22-Giugno-2023**

Data di scadenza precedente ciclo di certificazione: **NA**

Data dell'Audit di certificazione / rinnovo: **20-Giugno-2023**

Data d'inizio del presente ciclo di certificazione: **22-Giugno-2023**

Soggetto al continuo e soddisfacente mantenimento del sistema di gestione questo certificato è valido fino al: **21-Giugno-2026**

Certificato Numero: **IT323949**

Versione: **1**

Data di emissione: **22-Giugno-2023**


GIORGIO LANZAFAME - Local Technical Manager



SGA N° 008D

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC.
Signatory of EA, IAF and ILAC mutual Recognition Agreements

Indirizzo dell'organismo di certificazione:

Bureau Veritas Italia S.p.A., Viale Monza, 347 - 20126 Milano, Italia

Ulteriori chiarimenti sul campo di applicazione di questo certificato e sui requisiti applicabili della norma del sistema di gestione possono essere ottenuti consultando l'organizzazione.

Per controllare la validità di questo certificato fare doppio click sul QR CODE o scansionarlo con apposita App



Trasmissione via PEC
MP/gt

Egregio Signor
Ing. Stefano Moro
Dipartimento Servizi Interni
Divisione Sistemi informativi

Città di Torino

innovazione@cert.comune.torino.it
contabilita-sistemainformativo@comune.torino.it

Oggetto: Elementi di valutazione economicità della PTE PTE “Sviluppo di nuove componenti del S.I. di digitalizzazione Stilo – fase3”
PN Metro Plus 2021-2027 - Priorità 1 OP 1-Agenda digitale e Innovazione urbana - Obiettivo Specifico 1.2 Permettere ai cittadini, alle imprese e alle amministrazioni pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione – Azione 1.1.2.1 – Agenda digitale metropolitana - Progetto TO1.1.2.1.c Digitalizzazione e change management – CUP C19B23000280006

Con riferimento alla PTE citata in oggetto da noi trasmessa in data 09/06/2026 con protocollo n. 11123, si osserva quanto segue.

La proposta attiene alla realizzazione di nuove componenti funzionali e personalizzazioni sulla piattaforma Stilo in uso dal 2020 per la dematerializzazione degli atti amministrativi dell'Ente

Gli interventi proposti sono indirizzati agli utilizzatori sia della piattaforma Stilo che del sistema Contabile Simel2evo e quindi sono rivolte a tutti i funzionari della Città che redigono Atti amministrativi e a tutti gli attori che, a diverso titolo, prendono parte all'iter di redazione, approvazione e firma dei medesimi, siano essi dipendenti comunali o appartenenti agli organi istituzionali (Sindaco, Giunta comunale, Consiglio comunale, Circoscrizioni). Inoltre, tali interventi saranno utilizzati a vario titolo anche dagli utilizzatori del sistema Contabile.



**Cofinanziato
dall'Unione europea**





Il sistema informativo Stilo rappresenta un asset rilevante e significativo sia dal punto di vista dimensionale che per le numerose integrazioni verso altri sistemi gestionali di città.

Si evidenziano inoltre i seguenti elementi rilevanti ai fini della valutazione dell'economicità dei servizi proposti:

- Lo sviluppo di nuove componenti oggetto della PTE incide per una percentuale molto contenuta (inferiore al 10%) rispetto al valore complessivo dell'asset.
- Stilo è una soluzione per digitalizzare il ciclo di vita degli atti amministrativi frutto di riuso e presente su "Developers Italia".
- Il costo dei servizi professionali offerti risulta economicamente vantaggioso.

Rimanendo in attesa di autorizzazione, è gradita l'occasione per porgere i migliori saluti.

Firmato digitalmente da
Marco Perotto
F.O. Servizi digitali

108.2, CORR 71/2026A/CSI
Rif. CSI 1018406/0

Check list per la valutazione di congruità delle PTE

Indicatore di congruità: 76,63

Check list Efficienza e qualità del servizio			Settore Responsabile valutazione	Valori pesati	Valori PTE	Punti PTE	Applicabile?	Basso	Medio	Alto	Molto Alto
								10 punti	40 punti	70 punti	100 punti
Efficienza e qualità del servizio	Vincoli temporali	Vi sono esigenze temporali derivanti da obblighi normativi o da obiettivi dell'Amministrazione che possono condizionare i tempi di disponibilità dei risultati del progetto o le modalità di realizzazione?	Settore Sistemi Informativi	8	8	100	SI	I tempi richiesti sono tali da rendere attuabile una acquisizione dei servizi dal mercato, con successivo apprendimento del contesto da parte dell'affidatario	I tempi richiesti non condizionano i processi produttivi o di approvvigionamento, a meno di ritardi dovuti a fattori esterni (dilazione dell'avvio attività, interventi normativi..). In caso di acquisizione dal mercato, i tempi necessari all'espletamento della procedura di gara sarebbero compatibili con gli obiettivi dell'Amministrazione	I tempi richiesti possono condizionare l'approvvigionamento di risorse produttive apposite per il progetto. Il processo produttivo generalmente non necessita di iterazioni rilevanti. I tempi di una procedura di gara sarebbero compatibili con gli obiettivi dell'Amministrazione se ridotti al minimo e senza fattori negativi esterni (ricorsi)	I tempi richiesti per la messa a disposizione dei risultati del progetto vincolano esplicitamente le possibilità di acquisizione di risorse produttive all'esterno o i processi di realizzazione. E' possibile che alcune fasi progettuali debbano essere iterate in funzione della parziale revisione dei requisiti. I tempi di una procedura di gara sarebbero incompatibili con gli obiettivi dell'Amministrazione
	Competenze richieste	Il progetto richiesto necessita di un elevato livello di conoscenza dell'organizzazione dell'Amministrazione e del sistema informativo? I tempi di apprendimento delle competenze non ancora possedute avrebbero un impatto significativo su tempi e costi del progetto?	Settore Sistemi Informativi	10	7	70	SI	La proposta progettuale può essere definita "a scaffale", ovvero i risultati prescindono dal contesto organizzativo e tecnologico dell'Amministrazione. Non sono presenti necessità di integrazione con altre componenti del sistema informativo	La proposta progettuale prescinde da aspetti organizzativi interni all'Ente. Per eventuali integrazioni con il sistema informativo dell'Ente è sufficiente una conoscenza documentale delle modalità di integrazione applicativa	La proposta progettuale presuppone la conoscenza degli aspetti organizzativi dell'Ente o delle integrazioni necessarie con il sistema informativo. Un team progettuale non in possesso delle conoscenze necessiterebbe di approfondimenti in tal senso con il committente in fase di analisi	La proposta progettuale caratterizza il progetto come fortemente personalizzato sulla specifica situazione dell'Ente, per gli aspetti organizzativi o per dipendenze con altre componenti del sistema informativo dell'Ente. Un team progettuale non a conoscenza dell'uno o dell'altro degli elementi necessiterebbe di un tempo significativo di apprendimento del contesto
	Continuità di gestione	I servizi di gestione successiva del sistema informativo proposto necessitano delle competenze acquisite o in possesso del team di sviluppo, sia dal punto di vista tecnologico (manutenzione correttiva e servizi sistemistici o di sicurezza), sia dal punto di vista del supporto all'utente (assistenza applicativa, supporto specialistico, elaborazione dati)? La proposta evidenzia tra i deliverables la redazione di documenti atti a facilitare la gestione successiva (manuale del servizio, manuale utente..)	Settore Sistemi Informativi	10	1	10	SI	La gestione sia informatica che verso l'utente non necessita di particolari conoscenze in possesso del team di sviluppo. La proposta non evidenzia la redazione di documentazione utile alla gestione del sistema e all'erogazione di servizi all'utente	La gestione del sistema, sia informatica che per i servizi all'utente, è facilitata dalle competenze richieste al team di sviluppo ma è affidata alla disponibilità della documentazione utile	Le conoscenze necessarie all'erogazione dei servizi corrispondono almeno in parte alle competenze richieste al team di sviluppo. La proposta progettuale garantisce la documentazione utile alla gestione informatica e sistemistica del sistema	E' auspicabile che la gestione venga effettuata da figure professionali che hanno collaborato al progetto di sviluppo (i servizi verso l'utente). La proposta progettuale evidenzia i documenti utili ai servizi di gestione
	Integrazione nel sistema informativo	Il sistema informativo risultante dal progetto presenta una elevata necessità di integrazione applicativa con altre componenti del sistema informativo dell'Amministrazione? Necessita ad esempio di integrazione con componenti "core" del sistema informativo (economico, del personale, archivistico..)?	Settore Sistemi Informativi	11	11	100	SI	Il progetto non richiede particolari integrazioni con altre componenti del sistema informativo (eccetto integrazioni con il sistema di identità digitale)	Il progetto non richiede integrazioni con componenti "core" del sistema informativo dell'Amministrazione, ma richiede integrazioni con componenti trasversali come ad esempio l'identità digitale o anagrafiche gestite dall'Amministrazione	Il progetto richiede alcune integrazioni (oltre all'identità digitale) con altre componenti del sistema informativo dell'Amministrazione o con sistemi informativi di altre Amministrazioni.	Il progetto richiede numerose integrazioni con altre componenti "core" del sistema informativo (archivio, bilancio, personale...) o con anagrafiche proprie dell'Amministrazione o con sistemi informativi di altre Amministrazioni.

Check list Efficienza e qualità del servizio			Settore Responsabile valutazione	Valori pesati	Valori PTE	Punti PTE	Applicabi le?	Basso	Medio	Alto	Molto Alto
								10 punti	40 punti	70 punti	100 punti
Universalità e socialità	Monitoraggio/grado di misurabilità impatto sul tessuto socio-economico e sulla cittadinanza	Impatto sui cittadini e sulle imprese del territorio	Settore Sistemi Informativi	8	3,2	40	SI	Il progetto ha una valenza interna, quindi incide solo indirettamente al cittadino	Il progetto ha una valenza interna e parzialmente verso il cittadino	Il progettofornisce alcune utility al cittadino	Il progetto ha una valenza rilevante per il cittadino, fornendo servizi fruibili on-line, in mobilità per interagire con l'Ente.
	Multi-canalità e utilizzo in mobilità	Multi-canalità ed utilizzo in mobilità (automazione dei procedimenti di back office, dematerializzazione, centralizzazione e integrazione banche dati, Internet of Things, etc.)	Settore Sistemi Informativi	5	0		NO	Il progetto non implementa soluzioni multi-canale e un uso in mobilità.	Il progetto implementa soluzioni multi-canale ma non un uso in mobilità.	Il progetto implementa soluzioni per un uso in mobilità ma non multi-canale.	Il progetto implementa soluzioni multi-canale e un uso in mobilità.
	Livello di riusabilità e capacità di diffusione su scala metropolitana	Il sistema viene realizzato nell'ottica di un suo potenziale riuso verso altri Enti.	Settore Sistemi Informativi	5	3,5	70	SI	Il sistema non è riusabile, perché personalizzato su tipicità dell'Ente.	Il sistema non è facilmente riusabile, necessita di significativi adeguamenti.	Il sistema puo' essere oggetto di riuso con alcuni adeguamenti.	Il sistema è facilmente installabile e configurabile in modalità scalare da un Ente riutilizzatore.
	Estensione del sistema informativo	Nel caso di sviluppo evolutivo di un sistema informativo gestionale esistente, è prevalente la dimensione dello stesso rispetto all'entità dell'evolutiva? Sarebbe altrimenti ipotizzabile lo sviluppo o acquisizione di figure professionali per le evoluzioni necessarie? Sarebbe ipotizzabile affidare il singolo intervento evolutivo al team progettuale diverso da quello che lo gestisce	Settore Sistemi Informativi	13	13	100	SI	Per dimensioni, l'intervento evolutivo potrebbe essere affidato ad altro fornitore o potrebbe giustificare una sostituzione del sistema informativo gestionale. Tuttavia la proposta progettuale non esamina queste possibilità	L'intervento evolutivo interviene su una dimensione percentuale significativa del sistema informativo gestionale esistente e la proposta progettuale non offre informazioni sull'opportunità di una eventuale sostituzione del sistema	L'intervento evolutivo interviene su una dimensione non superiore al 20% del sistema informativo gestionale esistente	L'intervento evolutivo interviene su una dimensione non superiore al 10% del sistema informativo gestionale esistente e la proposta progettuale motiva la scelta di non acquisire il sistema ex-novo
Check list economica			Settore Responsabile valutazione	Valore pesato				Basso	Medio	Alto	Molto Alto
								10 punti	40 punti	70 punti	100 punti
Economicità	La PTE comprende forniture CONSIP	Il CSI acquisisce, mediante convenzioni, accordi e contratti quadro, servizi di sviluppo software (figure professionali e function pointi) da CONSIP, SCR o gara. Il peso economico è rapportato alla % dell'importo della fornitura CONSIP, SCR o gara della PTE.	Settore Sistemi Informativi	5	5	100	SI	L'importo della fornitura CONSIP deve essere <= 30% del totale della PTE	L'importo della fornitura CONSIP deve essere superiore al 30% e <= 40% del totale della PTE	L'importo della fornitura CONSIP deve superiore al 40% e <= 50% del totale della PTE	L'importo della fornitura CONSIP deve essere superiore al 50% del totale della PTE
	Economicità dei servizi professionali	Rispetto alle attività erogate tramite giornate professionali, è possibile fare riferimento a tariffari o benchmark di riferimento per attività analoghe (principalmente strumenti CONSIP)? La proposta progettuale risulta vantaggiosa dal punto di vista dei costi?	Settore Sistemi Informativi	13	13	100	SI	I costi delle attività risultano svantaggiosi rispetto a quanto calcolabile con tariffari di riferimento in misura pari o superiore al 10%	I costi delle attività risultano svantaggiosi rispetto a quanto calcolabile con tariffari di riferimento in misura compresa tra il 9,99% e il 5,00%	I costi delle attività risultano svantaggiosi rispetto a quanto calcolabile con tariffari di riferimento in misura compresa tra il 4,99% e lo 0,01% .	I costi delle attività risultano vantaggiosi rispetto a quanto calcolabile con tariffari di riferimento in misura pari o inferiore.
	Economicità della produzione del software misurata in function point	Rispetto al software prodotto e misurabile in FP con misurazione IFPUG il costo del singolo Function Point, con riferimenti rilevati nell'AQ Consip Sviluppo Applicativi (classe di progetto gestionale: ciclo completo) nel benchmark 2016, risulta vantaggioso dal punto di vista economico? Il costo medio del FP AQ Consip è di 210,69 Euro. Il costo massimo del FP per la PA rilevato in sede di benchmark è quotato in 375,51 Euro. Oltre il valore massimo del benchmark la PTE viene dichiarata non congrua.	Settore Sistemi Informativi	9	0		NO	Il costo medio del FP è compreso tra 300,01 e 375,51 Euro.	Il costo medio del FP è compreso tra 300,00 e 260,01 Euro.	Il costo medio del FP è compreso tra 260,00 e 210,70 Euro.	Il costo medio del FP è pari o inferiore a Euro 210,69

Sviluppi

Check list Efficienza e qualità del servizio			Settore Responsabile valutazione	Valori pesati	Valori PTE	Punti PTE	Applicabili?	Basso	Medio	Alto	Molto Alto
								10 punti	40 punti	70 punti	100 punti
	Rilevanza attività non acquisibili dal mercato	Il costo delle attività non acquisibili sul mercato sommato ai costi stimabili per la gestione della procedura di gara e di gestione del contratto sarebbe prevalente rispetto al costo delle attività acquisibili sul mercato?	Settore Sistemi Informativi	3	1,2	40	SI	La proposta progettuale non permette di individuare le attività non acquisibili dal mercato o comunque il loro costo, sommato ai costi stimabili per la gestione del contratto non sono significativi	La proposta progettuale evidenzia le attività non acquisibili dal mercato. Il costo di queste attività sommato ai costi stimabili per la gestione del contratto sono vantaggiosi rispetto al costo delle attività disponibili e non acquisite sul mercato in misura non superiore al 10%	La proposta progettuale evidenzia le attività non acquisibili dal mercato. Il costo di queste attività sommato ai costi stimabili per la gestione del contratto sono equivalenti al costo delle attività disponibili e non acquisite sul mercato	La proposta progettuale evidenzia le attività non acquisibili dal mercato. Il solo costo di queste attività è prevalente rispetto al costo delle attività disponibili e non acquisite sul mercato
TOTALE PUNTI CUMULABILI NELLA CHECKLIST				100	76,628						
SOMMA DEI PUNTEGGI MASSIMI APPLICABILI				86							

CONFRONTO FIGURE PROFESSIONALI CSI VS. MERCATO			RIF. LISTINO approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 ottobre 2025					
		Tariffa CSI 2026	Tariffa Mercato 2026	Delta tariffa	gg/uu	Totale Costi CSI	Totale Costi Mercato	Totale delta
	TOTALE COMPLESSIVO				-	71.635,20	78.854,40	- 7.219,20
Figura	Account Manager	540,32 €	594,77 €	-€ 54,45	0	€ -	€ -	€ -
Figura	Addetto Servizi Tecnico logistici	237,19 €	261,09 €	-€ 23,90	0	€ -	€ -	€ -
Figura	Business Analyst	292,29 €	321,75 €	-€ 29,46	0	€ -	€ -	€ -
Figura	Business Information Manager	442,58 €	487,18 €	-€ 44,60	0	€ -	€ -	€ -
Figura	Data Administrator	275,97 €	303,78 €	-€ 27,81	0	€ -	€ -	€ -
Figura	Data Specialist	275,97 €	303,78 €	-€ 27,81	0	€ -	€ -	€ -
Figura	Developer/Devops Expert	283,72 €	312,32 €	-€ 28,60	0	€ -	€ -	€ -
Figura	Digital media specialist	197,72 €	217,65 €	-€ 19,93	0	€ -	€ -	€ -
Figura	GIS specialist	275,77 €	303,56 €	-€ 27,79	0	€ -	€ -	€ -
Figura	Governance Specialist	373,95 €	411,64 €	-€ 37,69	0	€ -	€ -	€ -
Figura	Project Manager	381,10 €	419,51 €	-€ 38,41	0	€ -	€ -	€ -
Figura	Responsabile SI jr	523,73 €	576,51 €	-€ 52,78	0	€ -	€ -	€ -
Figura	Responsabile SI sr	789,79 €	869,38 €	-€ 79,59	0	€ -	€ -	€ -
Figura	Service Specialist	330,03 €	363,29 €	-€ 33,26	0	€ -	€ -	€ -
Figura	Service Support	237,19 €	261,09 €	-€ 23,90	0	€ -	€ -	€ -
Figura	Solution Designer	345,20 €	379,99 €	-€ 34,79	0	€ -	€ -	€ -
Figura	Specialista Comunicazione	423,17 €	465,82 €	-€ 42,65	0	€ -	€ -	€ -
Figura	Systems Administrator	299,75 €	329,96 €	-€ 30,21	0	€ -	€ -	€ -
Figura	Systems Analyst	275,61 €	303,39 €	-€ 27,78	0	€ -	€ -	€ -
Figura	Systems Architect	385,06 €	423,86 €	-€ 38,80	0	€ -	€ -	€ -
Figura	UX Designer	281,74 €	310,14 €	-€ 28,40	0	€ -	€ -	€ -
TEAM Mix	Account Management	592,44 €	652,15 €	-€ 59,71	0	€ -	€ -	€ -
TEAM Mix	Architecture, Security, evoluzione dei sistemi	457,81 €	503,95 €	-€ 46,14	0	€ -	€ -	€ -
TEAM Mix	Asset Management	439,36 €	483,64 €	-€ 44,28	0	€ -	€ -	€ -
TEAM Mix	Compliance, certificate and GDPR	476,28 €	524,28 €	-€ 48,00	0	€ -	€ -	€ -
TEAM Mix	Conduzione applicativa	184,57 €	203,17 €	-€ 18,60	0	€ -	€ -	€ -
TEAM Mix	Demand Management	396,75 €	436,74 €	-€ 39,99	0	€ -	€ -	€ -
TEAM Mix	Digital Campus	288,16 €	317,20 €	-€ 29,04	0	€ -	€ -	€ -
TEAM Mix	Digital Innovation	416,38 €	458,34 €	-€ 41,96	0	€ -	€ -	€ -
TEAM Mix	MAC/MAM	177,58 €	195,48 €	-€ 17,90	0	€ -	€ -	€ -
TEAM Mix	Performance e SLA Management	453,07 €	498,74 €	-€ 45,67	0	€ -	€ -	€ -
TEAM Mix	Procurement	442,50 €	487,10 €	-€ 44,60	0	€ -	€ -	€ -
TEAM Mix	Progettazione applicativa	277,08 €	305,00 €	-€ 27,92	0	€ -	€ -	€ -
TEAM Mix	Progettazione infrastrutturale	386,50 €	425,45 €	-€ 38,95	0	€ -	€ -	€ -
TEAM Mix	Program Management	421,42 €	463,89 €	-€ 42,47	0	€ -	€ -	€ -
TEAM Mix	Revenue and Cost Management	453,58 €	499,30 €	-€ 45,72	0	€ -	€ -	€ -
TEAM Mix	Servizi accessori	183,31 €	201,79 €	-€ 18,48	0	€ -	€ -	€ -
TEAM Mix	Servizi complementari orientati al PMO	263,28 €	289,81 €	-€ 26,53	0	€ -	€ -	€ -
TEAM Mix	Servizi complementari orientati al supporto tecnico	263,28 €	289,81 €	-€ 26,53	0	€ -	€ -	€ -
TEAM Mix	Servizio di Supporto Tecnico-Specialistico ICT	202,41 €	222,81 €	-€ 20,40	0	€ -	€ -	€ -
TEAM Mix	Supporto continuativo BPO	202,41 €	222,81 €	-€ 20,40	0	€ -	€ -	€ -
TEAM Mix	Supporto di secondo livello	184,57 €	203,17 €	-€ 18,60	0	€ -	€ -	€ -
TEAM Mix	Supporto in ambito Risk Management, Business Continuity	360,14 €	396,44 €	-€ 36,30	0	€ -	€ -	€ -
TEAM Mix	Sviluppo applicazioni/MEV eccedenti canone	186,55 €	205,35 €	-€ 18,80	384	€ 71.635,20	€ 78.854,40	-€ 7.219,20

	Gare di riferimento			
Figura Professionale	Servizi Applicativi Cloud e PMO 3	Cybersecurity 2	PSN	Figura Professionale e-CF Agid
Responsabile SI senior	N/A	N/A	N/A	N/A
Responsabile SI junior	N/A	N/A	N/A	N/A
Account Manager	N/A	N/A	N/A	Account Manager
Specialista Comunicazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Governance Specialist	N/A	N/A	N/A	N/A
Business Analyst	Business Analyst		Business Analyst	Business Analyst
Systems Analyst	Systems Analyst		Junior Security Analyst	Systems Analyst
Business Information Manager	Business Information Manager	Security Principal	Security Principal	Business Information Manager
Systems Architect	Cloud Application Architect	Senior Security Architect	Systems Architect - Cloud application architect	Systems Architect
Data Specialist	Data Scientist		Database Specialist and Administrator	Data Specialist
Data Administrator	Database Specialist and Administrator		Database Specialist and Administrator	Data Administrator
Developer / DevOps Expert	DevOps Expert		Devops expert	Developer, DevOps Expert
Digital Media Specialist	Digital Media Specialist/Mobile Media Specialist			Digital Media Specialist
UX Designer	UX Designer		UX Designer	UX Designer
Project Manager	Project Manager	Security Principal	Project Manager	Project Manager
GIS Specialist	Esperto di Dominio			N/A
Solution Designer	ICT Consultant Senior		Product/Network/Technical Specialist	Solution Designer
Systems Administrator	System and network administrator		System and Network Administrator	Systems Administrator
Service Support	System and network administrator			Service Support
Service Specialist	Esperto di Dominio		Cloud Application Specialist	Service Specialist
Addetto Servizi Tecnico logistici	System and network administrator			N/A

Servizio	Team Risorse	Denominazione Servizio nella Gara Consip di rif.	Lotto	Gara	Note
Governance <i>trasversale</i>	Architecture, Security, evoluzione dei sistemi	n.a.	n.a.	n.a.	peculiare
	Procurement	n.a.	n.a.	n.a.	peculiare
	Compliance, certificate and GDPR	n.a.	n.a.	n.a.	peculiare
	Digital Innovation	n.a.	n.a.	n.a.	peculiare
	Revenue and Cost Management	n.a.	n.a.	n.a.	peculiare
	Performance e SLA Management	n.a.	n.a.	n.a.	peculiare
	Asset Management	n.a.	n.a.	n.a.	peculiare
Governance <i>diretta</i>	Account Management	n.a.	n.a.	n.a.	peculiare
	Demand Management	n.a.	n.a.	n.a.	peculiare
	Program Management	n.a.	n.a.	n.a.	peculiare
Supporto	Progettazione applicativa	PMO di programmi di digitalizzazione	L6.S1	Digital Trasformation 2	
	Progettazione infrastrutturale	Solution Design e Architecture	L.8	Cloud Enabling	
	Supporto continuativo BPO	Servizio di Supporto Tecnico-Specialistico ICT	L.1	SAC 3	
	Supporto di secondo livello	Servizi Accessori – Gestione operativa	L.1	SAC 3	
	Supporto in ambito Risk Management, Business Continuity, Cybersecurity e CSIRT	Security	L.8	Cloud Enabling	
	Digital Campus	Progettazione della transizione digitale	L3.S2, L5.S1	Digital Trasformation 2	
Sviluppo	Sviluppo applicazioni/MEV eccedenti canone	Sviluppo e manutenzione evolutiva del software	L.1	SAC 3	
	Servizi accessori	Servizi Accessori - media vari serv. Acc.	L.1	SAC 3	
	Servizi complementari orientati al PMO	Project Management	L.2	SAC 3	Il TM è calcolato come media delle tariffe dei TM dei servizi indicati in quanto i servizi
		Supporto al Monitoraggio			
		Change Management			
		Demand Management			
	Servizi complementari orientati al supporto tecnico	Customer Satisfaction	L.2	SAC 3	
		Project Management			
		Supporto al Monitoraggio			
		Change Management			
	Servizio di Supporto Tecnico-Specialistico ICT	Demand Management	L.1	SAC 3	
		Customer Satisfaction			
		Supporto Tecnico-Specialistico ICT			
Conduzione middleware – applicativa	MAC/MAM	Manutenzione Adeguativa e Correttiva sw pregresso non in garanzia	L.1	SAC 3	
	Conduzione applicativa / Conduzione middleware applicativa	Servizi Accessori – Gestione operativa	L.1	SAC 3	
	Conduzione applicativa / Conduzione middleware applicativa	Servizi Accessori – Gestione operativa	L.1	SAC 3	

La congruità dei mix di risorse discende:

- Per i servizi di mercato, dal fatto che si è fatto riferimento direttamente al TM previsto per il servizio nelle gare di riferimento ed alla relativa tariffa; La tariffa giornaliera Enti Esenti è pari o inferiore alla tariffa della gara di riferimento al lordo dell’IVA.

- Per i servizi peculiari, dal fatto che la composizione del TM deriva dall’analisi delle serie storiche e la tariffa è calcolata sulla base delle percentuali delle figure professionali componenti il singolo team.

DIPARTIMENTO SERVIZI INTERNI
DIVISIONE SISTEMI INFORMATIVI

NOTA CONGRUITÀ: PTE CSI PIEMONTE - "PN METRO PLUS E CITTA' MEDIE SUD 2021-2027 -PRIORITA' 1 OP 1 - OBIETTIVO SPECIFICO 1.2 – AZIONE 1.1.2.1 – OPERAZIONE TO1.1.2.1.C DIGITALIZZAZIONE E CHANGE MANAGEMENT - CUP C19B23000280006 - "SVILUPPO DI NUOVE COMPONENTI DEL S.I. DI DIGITALIZZAZIONE STILO - FASE 3" - CIG: BC00E6AA32- AFFIDAMENTO IN HOUSE AL CSI PIEMONTE E IMPEGNO DI SPESA DI EURO € 71.635,20=(IVA ESENTE AI SENSI DELL'ART. 10 D.P.R. 633/1972 E S.M.I.).

In base a quanto previsto dall'attuale normativa ai sensi degli articoli 1, 2, 3 e 7 del D. Lgs. 36/2023, del codice dei contratti pubblici), che prevede espressamente che le amministrazioni effettuino "la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato";

tenuto conto di quanto previsto dall'art. 68 del decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, Codice dell'amministrazione digitale (CAD), nel rispetto dei principi di economicità e di efficienza, tutela degli investimenti, riuso e neutralità tecnologica;

La Funzionaria Tiziana Di Giulio ha attivato il processo di verifica dell'offerta e la valutazione della congruità;

recepiti e verificati in particolare i risultati della verifica preventiva effettuata dal CSI, in qualità di società in house, rispetto all'eventuale presenza sul mercato di una soluzione che nel complesso possa risultare economicamente più vantaggiosa, considerando il Total Cost of Ownership (TCO) e gli asset già a disposizione dell'Ente;

acquisita la PTE Sviluppo di nuove componenti del S.I. di digitalizzazione Stilo - fase 3 del Csi Piemonte si è proceduto ad esaminare la coerenza dei servizi offerti col fabbisogno della Città di Torino in coerenza con la Strategia e il piano triennale per l'informatica dell'ente e il rispetto delle linee Guida Agid emesse per gli ambiti relativi a sicurezza, accessibilità, usabilità, interoperabilità e riuso;

è stata verificata l'eventuale presenza di servizi a riuso nel catalogo nazionale www.developers.italia.it o la disponibilità sul mercato di servizi che risultino raffrontabili ai contenuti offerti in PTE, attraverso i siti pubblici della centrale di committenza nazionale (www.acquistinretepa.it) o locale (es. SCR Piemonte www.scr.piemonte.it);

DIPARTIMENTO SERVIZI INTERNI
DIVISIONE SISTEMI INFORMATIVI

il servizio offerto prevede un intervento su soluzione software esistente, già sviluppata dalla società in-house, rappresenta infatti una ulteriore implementazione di soluzione “custom” per la Città di Torino;

il ricorso al partner tecnologico CSI Piemonte assicura un aumento dell'efficacia e dell'efficienza nello svolgimento delle attività che devono essere erogate in forma integrata; sulla base della interconnessione, granularità del perimetro e delle componenti del sistema complessivo, risulta evidente che attraverso l'attribuzione delle attività ad un unico centro di responsabilità e di presidio di processo, tecnologico e gestionale, viene garantita efficacia all'intervento e il rispetto dei vincoli temporali;

infine, il ricorso all'in-house favorisce la convergenza con il percorso di evoluzione dell'architettura del sistema informativo della Città di Torino e la valorizzazione delle piattaforme esistenti;

il Tavolo di coordinamento inter-enti per l'esercizio del controllo analogo congiunto su CSI Piemonte, a cui partecipa per la Città di Torino e per gli enti strumentali e società da esso controllati la dirigenza del Servizio Partecipazioni e della Divisione Sistemi Informativi, nell'adunanza dell'11/9/2025 ha eseguito l'istruttoria, valutando la bozza del Catalogo e Listino 2026 del CSI Piemonte e proponendo azioni migliorative da recepire nella versione presentata all'assemblea dei soci per l'approvazione;

verificata la proposta economica, formulata utilizzando le tariffe unitarie presenti nel Listino dei Servizi CSI Piemonte, già valutati congrui e approvati dall'assemblea dei soci;

si è proceduto a verificare i valori offerti confrontando, ove presenti, i valori con analoghi servizi di gare Consip, affinché i medesimi risultino uguali o inferiori; per gli acquisti dal mercato si è verificato che i medesimi siano ribaltati senza maggiorazioni;

considerato che, in base a quanto previsto nella Convenzione con il CSI Piemonte approvata l'11/01/2021 con delibera N. 2/2021 del Consiglio Comunale (mecc. 2020 2603), prorogata con DD 8182 del 04/12/2025, fino al 31/12/2026, per ogni affidamento viene predisposta *“l'attestazione della congruità dei servizi”*, approvata secondo i criteri per la valutazione di congruità delle CTE e delle PTE dei servizi IT stabiliti con deliberazione della Giunta Comunale (mecc 2017 2219) del 13/06/2017;

acquisita la PTE del CSI Piemonte Sviluppo di nuove componenti del S.I. di digitalizzazione Stilo - fase 3 CIG

DIPARTIMENTO SERVIZI INTERNI
DIVISIONE SISTEMI INFORMATIVI

BC00E6AA32, impegno di spesa di euro 71.635,20 = (IVA esente ai sensi dell'art. 10 D.P.R. 633/1972 e s.m.i.), la Project Manager Tiziana di Giulio ha applicato la check list applicativi stabilita dalla delibera per l'indicazione di giudizio qualitativo e quantitativo della proposta.

Come si può rilevare dal processo di analisi e dalla check-list allegata, l'indicatore di congruità ha valore di 76,63 pertanto la PTE risulta congrua in quanto superiore a 70.

La Responsabile in E.Q.

Maria SINA